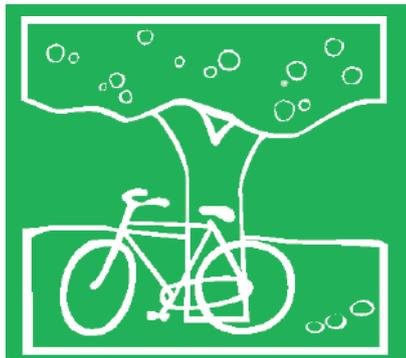


CICLOBBY **N**otizie



Notiziario trimestrale dell'associazione cicloambientalista Fiab CICLOBBY onlus

via Borsieri 4/E

20159 Milano

tel. e fax 02.69311624

www.ciclobby.it

Aderente alla Federazione Italiana

Amici della Bicicletta

(FIAB onlus - www.fiab-onlus.it)

In questo numero

23ª Bicifesta di Primavera 3

La Provincia premia "Gigi" Riccardi 7

La coperta scucita: ricognizione della rete ciclabile milanese 9

Grandi opere e ciclabilità 10

Scopri il cicloturismo e la mtb con Ciclobby 12

Assemblea della FIAB a Milano 18

Arriva da Washington la notizia di una menzione speciale della *Sustainable Transport Award Committee* a Milano per le politiche di sostenibilità ambientale.

La menzione, conferita dall'istituto americano per lo sviluppo delle politiche di trasporto, riguarda due iniziative, quella di Ecopass e quella del servizio BikeMi, il progetto milanese del bike sharing, che evidenzieranno l'impegno di Milano sul fronte della mobilità sostenibile e dell'ambiente.

Non c'è dubbio che si tratti di progetti motivati da intenzioni ambiziose che ci trovano favorevoli.

Ecopass è un provvedimento nuovo e per molti versi innovativo. Forse l'unico provvedimento importante in fatto di mobilità sostenibile sino ad ora adottato dalla nostra Amministrazione comunale. Anche se

noi (oltre ad avere posto diverse domande a vari interlocutori, tutte rimaste senza risposta: v. *Ciclobby Notizie* 4/2006) eravamo in realtà a favore di un provvedimento di *congestion charge* e invece Ecopass è una forma di *pollution charge*.

Peraltro vero anche che, dopo un anno di sperimentazione, la Giunta ha deciso di prorogare Ecopass mantenendo due vistose criticità: l'esenzione ai veicoli euro 4 senza filtro anti particolato (l'anno scorso la deroga era stata giustificata dall'attesa di un provvedimento mi-

nisteriale di omologazione che oggi si sa che non arriverà mai; in compenso quei veicoli senza filtro hanno notoriamente un livello di emissioni pari a quello dei veicoli euro 0 e sono in palese contraddizione con lo stesso principio "chi inquina paga" sotteso al provvedimento) e il carnet agevolato per gli ingressi a tariffa scontata.

Se a ciò aggiungiamo che l'area coinvolta (cerchia dei Bastioni), anch'essa di estensione invariata rispetto alla fase sperimentale, è inferiore a 10 kmq, non ci sembra che vi sia motivo di manifestare particolare entusiasmo. Se non

per assecondare il detto milanese: "piuttosto che niente, meglio piuttosto".

Come sia possibile attendersi ulteriori benefici - in fatto di lotta al traffico e all'inquinamento - da un provvedimento in queste condizioni ridotto ai minimi termini, francamente non è dato comprenderlo,

salvo che sperando nei miracoli.

Noi crediamo che su temi cruciali come questi, che toccano anche diritti fondamentali dei cittadini, non basti affidarsi alle "buone intenzioni" ma serva una linea il più possibile condivisa e responsabile, che sappia superare le logiche di schieramento politico, per evitare soluzioni di facciata che non aiutano a risolvere i problemi. Mentre ci sembra che il gioco delle irresponsabilità e degli scaricabarile abbia diversi attori sulla scena.

segue a pag 8 >>>

Milano sostenibile: un bilancio di metà mandato



CICLOBBY NOTIZIE n. 1/2009

Periodico registrato
Aut. Trib. Milano n. 36 del 29.01.2002

Proprietà: Ciclobby onlus
Editore: Ciclobby onlus
via Pietro Borsieri 4/E 20159 Milano MI
C.F. e P.I. 08970250158
telefono e fax 02.69311624

Direttore responsabile: Paolo Hutter

Redattore capo e responsabile
coordinamento redazionale:
Eugenio Galli (eugenio.galli@rcm.inet.it)

Hanno collaborato:
Paola Barsocchi, Mariella Berti, Guia Biscaro,
Maurilio Grassi, Roberto Miuccio, Valerio
Montieri, Anna Pavan, Donata Schiannini,
Doretta Vicini

Per le foto si ringrazia:
Mariella Berti, Guia Biscaro, Giulia Cortesi,
Maurizio Lodi, Andrea Scagni

Grafica e impaginazione: Silvia Malaguti

Stampa: LEVA Arti Grafiche spa
viale Edison 605
20099 Sesto San Giovanni (MI)

Questo numero è stato chiuso
il 25 gennaio 2009

Per la stampa di questo notiziario neppure un
albero è stato abbattuto: *Ciclobby Notizie* è
interamente realizzato in carta riciclata al 100%.

CICLOBBY onlus

è l'associazione
ambientalista milanese,
aderente alla FIAB, che
promuove l'uso della bici
per la mobilità quotidiana e
per il tempo libero, tutela i
diritti dei ciclisti, rivendica
lo sviluppo di una mobilità
sostenibile e sicura.



via Pietro Borsieri 4/E - 20159 Milano MI
telefono e fax 02.69311624

web: www.ciclobby.it
e-mail (presidente) info@ciclobby.it
(segreteria) segreteria@ciclobby.it

Bus 41, 43, 51, 70, 82, 83. Tram 3, 4, 11, 29, 30, 33.
MM2 fermate Gioia e Garibaldi e Passante
ferroviario P.ta Garibaldi FS.

Presidente **Fiab CICLOBBY onlus:**
Eugenio Galli

Apertura sede: da Mar a Ven: ore 17.00-19.00
Sabato: ore 10.30-12.00

Ciclobby su Rete Civica di Milano
con forum on line:

via FirstClass:
"Desktop" \ "RCM" \ "ConferenzAmbiente" \
"CICLOBBY"

via web:
www.retecivica.milano.it/conferenzambiente

Ciclobby aderisce a:



Federazione Italiana
Amici della Bicicletta

che aderisce a European
Cyclists'
Federation



con noi quest'anno
GIANNI BIONDILLO



"P sst..!"
"Uhm... Io?"

"Sì, tu!"

"Ma chi parla?"

"Sono il Notiziario Ciclobby... sai quelli che chiedono una città più ciclabile, più verde, con meno auto? Tu conosci Bicinfesta?"

"Biciche? "

"Bi-cin-fe-sta. Domenica 22 marzo, per festeggiare la primavera! Godersi le prime giornate di sole, pedalare in compagnia, far vedere che siamo in tanti..."

"E se siamo in tanti cosa succede?"

"Che ascoltano di più le nostre richieste?"

"Io però la bici ce l'ho in solaio. Non la uso mai"

"Occasione ottima per cominciare! Un'occhiata a gomme, freni, luci e sei a posto. Non ti chiediamo chi sa quali doti sportive, a ognuno il suo ritmo... con calma, per poter scambiare anche quattro chiacchiere"

"Ma io lì non conosco nessuno"

"E bravo! Tutti aspettiamo Bicinfesta proprio per conoscere persone nuove e simpatiche, si fa sempre amicizia. L'anno scorso alla partenza in via Dante io ho chiacchierato tutto il tempo e non ho sentito il via! E poi quest'anno l'ospite d'onore è Gianni Biondillo. Gli chiedi l'autografo"

"Quello dell'ispettore Ferraro?! Mitico. Li ho letti tutti i suoi gialli. Ci vengo. A che ora finiamo?"

Più o meno verso le 3 del pomeriggio... si arriva al Centro Exodus, quello di Don Mazzi, Parco Lambro, un posto tutto fiorito e ben curato, si può fare uno spuntino, e poi danze, esibizione di monocicli, estrazione di premi. In palio una vacanza in Tirolo, una in Val di Non e sette biciclette".

"Bello... ma bisogna iscriversi?"

"Solito gazebo in Via Dante. Regaliamo uno zainetto e pure un gilet rifrangente"

"L'ho già in macchina"

"E' utile anche in bicicletta! E se fai una passeggiata con la tua ragazza serve anche a lei"

"Non sa andare in bici..."

"Nessun problema. Nella settimana di Bicinfesta c'è un corso apposta. Per caso, vi piace la musica classica? Con 5 euro a testa e il biglietto di Bicinfesta vi sentite un bel concerto all'Auditorium"

"Urka! Glielo dico"

"Allora ci vediamo il 22! E iscriviti anche a Ciclobby".

R.M.

Tutto quello che dovete sapere per partecipare a

Grazie a tutti i soci
che vorranno dare
un po' del loro tempo per:

- Diffondere locandine e pieghevoli
- Coprire i turni al gazebo
- Fare servizio d'ordine durante la bicicletata

La più bella festa di primavera

Bicinfesta

di primavera

23^a edizione

Domenica 22 marzo 2009



in collaborazione con Fondazione Exodus
col patrocinio del Comune e della Provincia di Milano.

Ritrovo ore 9 in via Dante

Partenza ore 10.30



Due ore di pedalata in città e arrivo al parco Lambro, presso la Fondazione Exodus di don Mazzi.

Seguiranno ristoro, poi la tradizionale estrazione di premi e ballo popolare.

Quest'anno suonerà il gruppo musicale *La corte del re sole* e potremo ballare sotto la guida di Cristina.

Potrete assistere ad una esibizione di monocicli, a cura di Arciragazzi Giocolarte di Pavia e cercare di imparare, prenotandovi qualche giorno prima in segreteria.

Premi che verranno estratti a sorte:

- il più fortunato potrà trascorrere una settimana (pensione completa) in Val di Non offerta dall'Hotel Bel Soggiorno di Malosco www.h-belsoggiorno.com;
- altre due persone altrettanto fortunate potranno godersi un week end in compagnia, in albergo austriaco (due notti e mezza pensione). Non sappiamo ancora in quale valle, ma sono tutte belle! La vacanza è offerta da *L'Austriaperl'Italia, 100 alberghi dove l'ospitalità parla italiano*, www.vacanzeinaustria.com.
- inoltre verranno estratte 8 biciclette che ci sono state offerte da Torpado e dai seguenti Ciclobby Point:
Detto Pietro La Bicicletteria
Doniselli Rossignoli
Due Ruote Porpora Silvestrini
IgorBike

Ci si iscrive da sabato 14 marzo presso:

- gazebo Fiab Ciclobby in via Dante
 - segreteria Fiab Ciclobby
- | | |
|-------------------------------|--------|
| adulti | 5 euro |
| bambini fino a 12 anni | 3 euro |
| gruppi familiari (di 3 o più) | 3 euro |
| gruppi FIAB di altre città | 3 euro |

In omaggio

- uno zainetto offerto da Radio Lombardia
- un gilet rifrangente IKEA ai primi 600 iscritti

Hanno aderito a Bicinfesta

- | | |
|-----------------------------------|--------------------------------------|
| Arciragazzi | Genitori Antismog Milano |
| Associazione Paraplegici | Italia Nostra e Centro |
| Associazioni FIAB della Lombardia | Forestazione Urbana del Boscoincittà |
| Emergency | Legambiente |
| FAI Delegazione di Milano | WWF Lombardia |



Bicinfesta 2009 ha il sostegno di

Auditorium di Milano	Elesa
Comieco (Consorzio nazionale recupero e riciclo imballaggi cellulosici)	Intesa Sanpaolo
EICMA	L'Austriaperl'Italia
	Radio Lombardia
	Torpado

Ringraziamo **Areabici** e **Ciclobarona** che cureranno l'assistenza tecnica durante il percorso.

Ringraziamo gli **Urban Bike Messenger**, i "postini in bici" che collaboreranno nella diffusione dei nostri opuscoli.

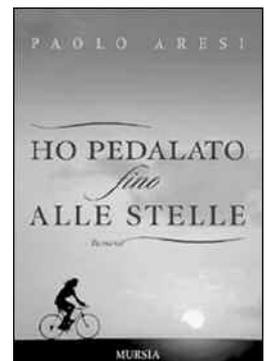
Eventi collaterali a Bicinfesta

Sabato 7 marzo dalle 10,30 alle 16 **Ciclobby vi fa conoscere la bici** in collaborazione con IKEA. Giochi ed esperimenti aiuteranno bambini (e adulti) a conoscere la bici e a pedalare in sicurezza. Presso l'entrata di Ikea a Corsico.

Mercoledì 18, giovedì 19, sabato 21 marzo Anch'io vado in bici minicorso in via Borsieri per chi, bambino o adulto, non sa ancora usare la bici. È necessario prenotarsi entro martedì 17 marzo.

Giovedì 19 marzo, ore 18,30 Paolo Aresi presenterà il suo libro **Ho pedalato fino alle stelle** ed. Mursia, presso la libreria eQuiLibri, via Farneti 11, Milano.

Dal 22 marzo al 25 aprile Alla Verdi in bici, un concerto a 5 euro presso l'Auditorium di Milano, in largo Mahler. Basta prenotare telefonicamente e presentare il biglietto di Bicinfesta.





Milano ciclabile

Il bike sharing a Milano

Nei primi giorni di dicembre ha preso il via il nuovo servizio di bici pubbliche di Milano. Si chiama *BikeMi* ed è gestito da Clear Channel (la stessa società che ha in carico il bike sharing di Barcellona) per conto di ATM.

Per utilizzarlo è necessario iscriversi (presso un ATM Point o attraverso il sito www.bikemi.it).

Noi siamo molto favorevoli a questa importante iniziativa di mobilità sostenibile. Crediamo che ad essa vada dato tutto il sostegno che merita, e ci auguriamo il suo pieno successo, a cominciare dal numero di iscrizioni, perché anche Milano possa finalmente emanciparsi da un ruolo di città ostile alla bici, che si è costruita nei decenni anche grazie ai molti impegni traditi.

Sono state già messe in evidenza alcune criticità di *BikeMi* (riguardanti in particolare l'area coperta dal servizio, l'ampiezza del parco bici, il numero e la distribuzione territoriale delle stazioni, gli orari di accessibilità, i sistemi di paga-



mento, le modalità di iscrizione...). Ma in questo momento, nel cuore di un inverno più freddo del solito, ci sembra prematuro fare un primo bilancio, ancorché provvisorio. Torneremo quindi sicuramente su questo tema fra qualche mese, quando le valutazioni potranno essere un po' più ponderate. Ricordando che in ogni caso il nostro obiettivo sarà come sempre quello di aiutare, attraverso osservazioni costruttive, critiche, proposte e suggerimenti provenienti dall'utenza, a migliorare un

progetto che riteniamo utile alla città, in un'ottica che continuiamo ad auspicare partecipativa e dialogica tra tutte le parti coinvolte.

Al contrario di quello che sostiene ancora qualcuno, non è vero che Milano non è adatta alla bicicletta, anzi, è proprio il contrario: la nostra città è particolarmente adatta all'uso diffuso e quotidiano della bici.

E' casomai l'auto a essere fuori luogo: bisogna imparare a usarla meno e usarla meglio. Diventa quindi oggi più che mai indispensabile far partire concretamente tutti gli interventi, a lungo promessi e fi-

nora invano attesi, per dare strada alla bici: per una città che sia interamente ciclabile la soluzione non è nelle (sole) piste ciclabili. E non abbiamo neppure bisogno di progetti faraonici, ma di semplice buon senso.

Per rendere finalmente Milano una città davvero "*amica della bicicletta*", a questo punto è necessario procedere senza altri rinvii o dichiarazioni di buone intenzioni. Speriamo che anche il bike sharing ci dia ora una mano.

E.G.

Nel giorno in cui veniva finalmente presentato alla stampa il nuovo servizio di bike sharing del Comune di Milano (*BikeMi*), da Palazzo Marino arrivava, in modo del tutto incidentale, anche la notizia che **il Piano della Mobilità Ciclistica non passerà come documento della Giunta**, bensì resterà un mero "*atto interno di indirizzo*", del tutto informale, mentre sindaco e assessori si limiteranno ad esaminare e approvare di volta in volta i singoli progetti. Che transiteranno quindi solo attraverso il Piano Triennale delle Opere pubbliche (per inciso, documento anch'esso privo di valore vincolante, in quanto subordinato alle effettive disponibilità economiche del Comune e che pertanto, di fatto, renderà possibili ulteriori rinvii *sine die* giustificati dalla scarsità di risorse e dalla permanente subordinazione ad altre priorità che di volta in volta certamente – e magari anche giustamente – non mancheranno...).

“La notizia buona che nasconde quella cattiva”

La notizia, di cui avevamo già comunque avuto qualche sentore, non è solo una delusione personale pesante, ma ha altresì aumentato fortemente le nostre preoccupazioni circa le molte **promesse** dell'amministrazione e le **aspettative** frustrate della città sui temi della mobilità ciclistica.

Per questo abbiamo detto che riteniamo questa rinuncia **un pessimo segnale politico**, oltre che **un pericoloso passo indietro** sui temi della ciclabilità.

può anche darsi che il Piano della Mobilità Ciclistica sia un documento non strettamente necessario, come da taluno ricordato, – nel senso che non sarebbe tra quelli di pianificazione previsti dalla normativa vigente, per quanto qualche dubbio possa essere in proposito avanzato dalla lettura del DM 557/1999, art. 3 – ma non ci sembra davvero questo il punto. Si tratta, intanto, di una buona prassi molto conosciuta nelle re-



Buone notizie sul fronte dei trasporti pubblici milanesi: lo scorso gennaio la Giunta ha approvato le linee di indirizzo per l'affidamento del trasporto pubblico locale.

In pratica, vengono dettate le regole che il Comune pretende siano rispettate – e che dovranno essere accettate – dall'azienda che erogherà il servizio di trasporto pubblico cittadino per i prossimi sette anni. Cioè ATM, visto che è l'unica società di fatto in gara per l'appalto.

Speriamo che, nel dettare le regole, non si dimentichi ancora una volta dell'importante tema della "intermodalità bici-mezzi pubblici" (es. ampliamento degli orari di trasporto bici, accessibilità delle stazioni, parcheggi di corrispondenza, servizi di integrazione modale, ecc.), che a Milano langue da troppo tempo e su cui ATM continua a non dare risposte anche rispetto alle nostre richieste.

Ancora nella "Carta della Mobilità A2008" (documento annuale che regola i rapporti tra azienda e clienti, costituisce strumento di informazione e comunicazione, definisce gli standard qualitativi e dichiara gli impegni di miglioramento del servizio), ATM ribadisce sin dalle premesse la propria identità di "azienda socialmente responsabile" nei confronti della città e dell'ambiente, rispettosa dei principi di accessibilità, partecipazione e trasparenza, attenta alle nuove esigenze della mobilità. Al fine di "essere punto di riferimento e fattore decisivo nel sistema della

Il Comune fissa i paletti ad ATM

mobilità integrata, nel pieno rispetto dell'ambiente e al passo con i continui mutamenti socioterritoriali", ATM dichiara di dover "sempre tenere presente l'aspirazione al miglioramento della qualità della vita di chi vive e si muove all'interno del territorio". Ma, nelle oltre venti pagine della Carta della Mobilità, non una parola viene spesa a favore della bici e della integrazione modale tra questa e il servizio di trasporto pubblico, alleanza che, viceversa, noi riteniamo fondamentale.

Il metrò prolunga il servizio notturno

A partire da gennaio, per tutto il 2009, stabilizzando una sperimentazione già in corso, l'orario di servizio delle tratte urbane delle tre linee del metrò (quindi, oltre alle linee 1 e 3, la linea 2 da Abbiategrasso a Cascina Gobba) viene prolungato di un'ora, al sabato. Cioè fino alle due di notte.

Secondo i numeri offerti dal Comune, con la sperimentazione avviata nel giugno 2008 circa 4500 persone ogni sabato hanno usufruito dell'estensione dell'orario. Riteniamo opportuno segnalarlo anche ai nostri soci e lettori, perché, come noto, al sabato la bici può accedere al metrò sino al termine del servizio. Quindi anche per la bici c'è un'ora in più a disposizione. Auspicando che l'estensione non si limiti solo al sabato.

Lo abbiamo fatto osservare mesi fa alla Direzione Marketing e comunicazione di ATM, che ci aveva trasmesso il documento invitandoci ad esprimere le nostre opinioni, ma non abbiamo ancora avuto il beneficio di una risposta.

Confidiamo che sia ora il Comune a dettare all'Azienda linee più stringenti su questo tema di "responsabilità sociale", anche con riferimento alle best practices europee.

E.G.



altà ciclisticamente evolute (cd. **Bike Master Plan**), in qualche caso anche in Italia (Mestre, per fare un esempio, si è dotata non solo di un *Bike Plan* ma anche di un *Abaco degli interventi*, per non lasciare troppo spazio alle "estrose improvvisazioni", che certamente non giovano alla efficacia degli interventi, come fra l'altro proprio la situazione milanese dovrebbe insegnare).

Una buona pianificazione è strumento essenziale di governo di una buona ciclabilità. Una buona ciclabilità, peraltro, non si regge sulla carta, sugli annunci e sui programmi, bensì sulla qualità delle realizzazioni e degli interventi. Cioè sulla concretezza. E, d'altro canto, un documento pubblico di programma su questo tema consente all'Amministrazione che ha una seria volontà politica di mettere, come suol dirsi, "le carte in tavola" dando una visione di insieme e fissando degli obiettivi strategici e ai cittadini di conoscere quali provvedimenti e dove essi saranno adottati, e possibilmente anche con quali priorità e tempistiche. Non deleghe in bianco, ma confronto, partecipazione: non è ciò che si desidera per la nostra città?

Quali dunque i motivi del nostro disappunto?

Sono almeno due: uno di forma e uno di sostanza.

Quello di **forma** è che, avendo contribuito fattivamente attraverso l'associazione, con grande impegno e del tutto volontariamente, cioè "a costo zero" per il Comune, alla elaborazione del Piano della Mobilità Ciclistica, e avendo chiesto reiteratamente conto dei destini di questo documento, avremmo preferito essere informati in modo più diretto e trasparente di queste scelte dell'Amministrazione, che finiscono inevitabilmente col ripercuotersi anche sulla nostra disponibilità e su energie certamente non inesauribili.

Va ricordato, per amor di precisione, che, sino agli ultimi suoi giorni, Luigi Riccardi si è speso, con l'entusiasmo di cui era capace, in una collaborazione senza riserve per arricchire, implementare, migliorare la bozza di documento che ci era stata sottoposta dal Comune, a partire dall'insediamento della nuova Giunta nel 2006. Una collaborazione che gli stessi funzionari comunali non hanno mancato di apprezzare, permettendo di arrivare alla elaborazione di un documento ricco e significativo, del tutto nuovo per Milano.

Riccardi, con le sue competenze e la dettagliata conoscenza che aveva della città, ha coordinato diversi soci di Ciclobby in un lungo lavoro, realizzato – tra la fine del 2006 e i primi mesi del 2007 – non solo a tavolino, sulla car-

segue >>>



Milano ciclabile

Sicurezza stradale Sul sito Partecipa-Mi le segnalazioni dei punti critici

Nel corso del 2008 sono state realizzate alcune importanti iniziative sul tema della sicurezza stradale.

Il 31 marzo, convocato dall'assessore all'Ambiente che ha raccolto una nostra richiesta in precedenza ripetuta vanamente per anni già sotto la precedente Amministrazione, si è costituito il Tavolo permanente sulla sicurezza stradale del Comune di Milano con lo scopo di far incontrare non solo amministratori e tecnici della città ma anche le rappresentanze degli utenti delle strade per mettere a confronto segnalazioni, proposte, suggerimenti, nello spirito di una sicurezza partecipata.

Per valorizzare la partecipazione civica su questi temi, ad aprile è nato www.sicurezzastradale.partecipaMi.it, lo strumento di rete a disposizione dei cittadini per mappare i punti critici della nostra città grazie alla possibilità di localizzare le discussioni sulla mappa.

Questa iniziativa realizzata da Fondazione RCM - Rete Civica di Milano e Fiab CICLOBBY è dedicata a Giovanni Barusco che il 10 aprile 2008 è stato travolto e ucciso da un furgoncino mentre andava in bicicletta. Dalla nascita del sito sino a fine di-

cembre sono pervenute 142 segnalazioni e 55 proposte d'intervento, effettuate da 97 partecipanti.

In parallelo, su proposta del consigliere comunale Carlo Montalbetti, è in corso un gruppo di lavoro relativo al tema della segnaletica stradale nel quale sono coinvolte alcune persone di Ciclobby.

Ancora, a settembre, presso la sede di Ciclobby, si è svolta una serata di discussione dal titolo *Sicuramente in bici*, con

un voluto doppio senso: quello fare della bici una scelta abituale, ma anche di sottolineare l'esigenza di rendere il ciclista protagonista

della propria sicurezza. Nella presentazione – che potrà essere riproposta in nuove occasioni, eventualmente anche su richiesta – si è scelto di privilegiare il punto di vista dell'utente quotidiano della bicicletta, con consigli pratici da adottare nelle quotidiane insidie del traffico, partendo dalla constatazione che il semplice rispetto delle regole della circolazione (tenere la destra, procedere in fila indiana, segnalare le svolte, utilizzare le piste ciclabili ove esi-

stenti) può non essere sufficiente a garantire la sicurezza del ciclista.

È stato infine tradotto dal tedesco un video di Velo Plus, associazione svizzera di utenti della bici, che si concentra sulla importanza per il ciclista di farsi vedere: luci, catadiottri e altri accessori ad alta visibilità sono innanzitutto un presidio per la propria sicurezza. Il video, molto efficace, è disponibile sul sito FIAB (www.fiab-onlus.it).



>>>
ta, ma anche con ispezioni sui luoghi, valutazioni, proposte, incontri, riunioni. Tempo, energie, risorse che sono stati dedicati per puro amore della causa. Non ci sembra che il trattamento ricevuto in cambio possa considerarsi come un gesto di riconoscenza ed attenzione. E qualcuno, prima o poi, è bene che si interroghi su questo modo di concepire le relazioni!

Il motivo di **sostanza** su cui fondano il nostro disappunto e la crescente preoccupazione è dato dalla lunga "storia clinica" della nostra città, dove le promesse sono state normalmente sostituite da altre e nuove promesse, ma quasi mai da realizzazioni concrete. Si preferiscono gli impegni scritti sull'acqua, perché più malleabili, meno afferrabili...

Sono quindi lo stato dell'arte della ciclabilità milanese, il grave arretrato, le continue spinte e contropinte su questi temi, spesso con "parole in libertà" emesse al di fuori di un confronto politico chiaro, dichiarazioni di alcuni assessori cui puntuali seguono le smentite, le ambiguità, gli ostinati silenzi laddove sarebbe lecito attendersi delle risposte, i continui rimbalzi tra il detto e il non detto, a rendere configurabile in questa scelta l'ennesima fuga dalle responsabilità.

E in particolare dalla responsabilità di assumere degli impegni verificabili dicendo, ufficialmente e in modo pubblico, cosa verrà fatto, dove, con quali priorità, entro quando, con quali risorse. Aggiornando man mano sugli interventi realizzati, come pure sulle difficoltà incontrate. E rendendo così anche possibile un puntuale controllo tra quanto promesso e quanto concretizzato, che ci pare sia un diritto dei cittadini in quanto amministrati (e non sudditi).

Milano, nonostante l'ostentato unanimità a favore della bici che viene periodicamente dichiarato fra rassicuranti sorrisi, a puntellare una campagna fatta soprattutto di annunci permanenti ("faremo..."), nulla di concreto è ancora accaduto su questi temi (eccettuando il bike sharing, per ora unica buona notizia nel fosco panorama della mobilità sostenibile in terra ambrosiana). Mentre abbiamo più che mai bisogno di pragmatismo e concretezza, di cambiamenti visibili, oltre che di impegni chiari.

Signor Sindaco, quanto dovremo ancora attendere?

Eugenio Galli



Scatti a ruota libera



Cicloalzaia Martesana ancora interrotta

Come avevamo già segnalato nel numero 4/2006 di *Ciclobby* *Notizie*, l'itinerario ciclopedonale sul Naviglio Martesana presenta una interruzione all'altezza del ponte di Greco, che costringe i ciclisti a una lunga deviazione, non protetta e non segnalata, su strade densamente trafficate.

Il cartello in loco indicava la chiusura dal 15 giugno 2006 al 15 giugno 2007, scadenza successivamente rinviata al 31 luglio 2008.

Chunque può tuttavia constatare che l'interruzione dovuta alla presenza del cantiere persiste a tutt'oggi.

Segue di una interrogazione consiliare presentata a fine novembre dal consigliere Maurizio Baruffi, che chiedeva le ragioni di questo ritardo, gli uffici interpellati hanno risposto che la società che sta eseguendo i lavori non ha presentato la richiesta di proroga del provvedimento e che, quindi, la cicloalzaia "è attualmente chiusa senza autorizzazione, nonostante i lavori in cantiere siano ancora in corso e la loro ultimazione sia prevista entro la fine di aprile 2009". Ciò probabilmente esporrà la Direzione lavori all'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 codice della strada (pagamento di una somma da euro 779 a euro 3.119).

In questi giorni abbiamo verificato che almeno la data indicata sul pannello è stata aggiornata, ma confidiamo che si vada al più presto, e senza altri rinvii, a ripristinare la continuità di questo itinerario, che è uno dei pochi di cui la nostra città possa giovarsi, per il tempo libero e non solo.

La Provincia premia "Gigi" Riccardi

Nel corso della 54ª Giornata della riconoscenza, la Provincia di Milano ha voluto tra gli altri ricordare il ruolo e la figura di Luigi Riccardi con un attestato alla memoria.

"Con questa giornata - ha affermato il presidente della Provincia di Milano Filippo Penati - io e l'intera amministrazione abbiamo voluto rivolgere il nostro grazie a quei cittadini che giorno dopo giorno mettono al servizio del prossimo la propria esperienza, la propria professione, con generosità, altruismo e passione. Loro sono quel germoglio della solidarietà che per vocazione appartiene alla comunità milanese e che trova terreno fertile per diffondersi".

Qui a seguire riportiamo la motivazione letta nel corso della affollata cerimonia che si è svolta all'interno della Sala Barozzi dell'Istituto dei Ciechi di Milano, alla presenza del presidente della Provincia di Milano e dell'Arcivescovo di Milano Cardinale Dionigi Tettamanzi.

"Luigi Riccardi. Milanese e profondamente legato alla città, lavora nel campo della formazione e della ricerca. La sua passione civile si esprime nel tema della trasformazione urbana, e in particolare nella promozione dell'uso della bicicletta. Infaticabile animatore di manifestazioni, nel 1986 fonda CICLOBBY e contribuisce a portare il tema della mobilità sostenibile al centro del dibattito locale e nazionale. Grazie a lui, la bicicletta è diventata simbolo di uno stile di vita alternativo alla frenesia

urbana, improntato alla pacatezza e alla qualità della vita".

Ha ritirato il premio la moglie, Rosanna Turri (nella foto con Filippo Penati).



Gigi Riccardi saluta il sig. Brigida, storico custode di palazzo Marino



Luigi Riccardi e la rivoluzione della bicicletta

È disponibile in rete il bel filmato che è stato proiettato a settembre durante la serata dedicata a Gigi Riccardi durante Lombardia in Bici 2008. Si trova al seguente indirizzo:

http://www.provincia.milano.it/scopronews/Multimedia/iniziative_in_video/index.html

Un concerto per Gigi

Sabato 13 giugno, alle ore 21, ad un anno dalla scomparsa, ricorderemo Luigi Riccardi con un concerto che si svolgerà in Santa Maria Rossa a Crescenzago.

In bicicletta lungo la Cicloalzaia Martesana raggiungeremo questa bella chiesa romanica dove canterà il gruppo vocale Karakorum, diretto da Anna Pavan.

Gigi amava la musica. Ricordarlo con un concerto, in un luogo che gli era caro e pedalando di sera lungo la Martesana, che è stata una delle prime battaglie ambientaliste condotte da Gigi per la riqualificazione di un territorio un tempo molto degradato, ci è sembrato il modo migliore per sentirlo ancora tra noi.



Milano sostenibile: un bilancio di metà mandato

>>> segue dalla prima

Il **bike sharing**, la cui importanza abbiamo sostenuto ancor prima che a Milano si discutesse di un progetto per realizzarlo e di cui siamo convinti fautori, non è certo esente da criticità.

Termini del progetto pubblicamente annunciati dalla nostra Amministrazione erano in sintesi i seguenti: "entro i primi 3 mesi del 2008 saranno attivate 250 stazioni fino alla cerchia filoviaria con 5000 biciclette".

Il bike sharing è partito (v. articolo a pag. 4), dopo una serie estenuante di annunci e di rinvii, a dicembre (quindi i 3 mesi sono diventati 12). Ma a parte le polemiche sui ritardi, che potrebbero a questo punto risultare oziose, sono i numeri reali che non quadrano con quelli annunciati nel progetto e promessi ai cittadini. E neppure con quelli cui fa riferimento la menzione speciale conferita dal comitato internazionale.

Questa la foto attuale: 70 stazioni (anziché 250); 900 biciclette (in luogo delle 5000 promesse); area di riferimento ristretta alla cerchia dei Bastioni (e notevolmente ridotta rispetto a quella filoviaria).

Si obietterà: "sì, però intanto è partito, poi ci sarà una messa a punto progressiva". Può essere, lo speriamo, è auspicabile che questo accada (è proprio di questi giorni la notizia di un accordo con la Regione per una estensione del servizio alle stazioni ferroviarie della città), ma ancora non è sicuro né che effettivamente ciò avvenga, né entro quanto tempo. L'ottimismo di maniera non ci interessa, preferiamo la concretezza. Staremo a vedere.

Solo qualche settimana fa, BikeMi, il gestore del servizio di bike sharing, ha risposto a un messaggio di un potenziale utente osservando fra l'altro che il "(...) primo presupposto per un'espansione rimane comunque la partecipazione, la collaborazione e il gradimento da parte della cittadinanza".

Per un progetto che ha avuto oltre un anno e mezzo di gestazione, che è stato annunciato a mezzo mondo, e che è stato sin qui solo parzialmente realizzato ci sembra una tiepidezza eccessiva e davvero poco giustificata.

Permangono dunque numerosi elementi di incertezza. E l'Amministra-

zione cittadina, guidata dal Sindaco Moratti, che inizialmente sembrava partita con il piede giusto, ora si mostra arrancante e in qualche caso pericolosamente vacillante.

A cominciare dal Piano della Mobilità Ciclistica, il *bike plan* milanese che è stato accantonato, o, se si preferisce, ridimensionato a mero "atto interno d'indirizzo" (v. art. a pag. 4-5), a differenza per esempio dello scellerato Piano parcheggi del Commissario Albertini, con tutti i suoi frutti avvelenati (da piazza Meda alla Darsena, da Sant'Ambrogio a piazzale Lavater e Bernini e via elencando, tra spazi alberati e luoghi storici di una città già troppe volte violata).

Sui provvedimenti generali a favore della mobilità ciclistica possiamo dire che quanto ad oggi realizzato è pari sostanzialmente a zero.

Gli interventi *concreti* per la bici sino ad ora mancano. E i ritardi continuano a non essere spiegati. Qualcuno crede forse che i cittadini non se ne siano accorti? O che la semplice attivazione del bike sharing possa rendere tutti esultanti e far cadere nell'oblio la stringente necessità degli altri provvedimenti di sostegno a favore della mobilità, della sosta, della intermodalità e dei servizi per la bici, su cui la nostra città ha un ritardo cronico e un forte fabbisogno arretrato? Ebbene, le cose non stanno in questi termini...

A metà del mandato, dopo due anni e mezzo dall'insediamento della Giunta Moratti, dunque, il bilancio sulla mobilità ciclistica evidenzia risultati assai scarsi e deludenti.

Non possiamo fare a meno di osservare che la cosiddetta società civile, le associazioni, i comitati, i singoli cittadini, possono sì stimolare, cercando di essere propositivi e di guardare al bene collettivo, e contribuendo a costruire un dialogo nell'interesse della città, ma non possono sostituirsi agli Amministratori. Ci sono ruoli e responsabilità che non possono essere elusi. E se la politica è intesa come "servizio civico", e non come mera occupazione di potere, anche questo non dovrebbe essere dimenticato.

Se si invoca la partecipazione, poi occorre non deluderla.

Eugenio Galli
(presidente Fiab CICLOBBY)

Arti e vecchi mestieri in bici

Una mostra davvero insolita quella organizzata dal gruppo pensionati AEM a Milano nella Casa dell'Energia. Il collezionista Maurizio Urbinati ha messo a disposizione circa trenta esemplari di biciclette d'epoca, uniche nel loro genere, utilizzate nel secolo scorso da artigiani e ambulanti. Alcune, come quella dell'arrotino, dello spazzacamino, dello straccivendolo, del caldarrostaio fanno parte dei ricordi d'infanzia di molti di noi. Altre più insolite, come quella del prete, del barbiere, del maniscalco, del ciabattino, dell'impagliatore sono vere testimonianze di un mondo contadino che non esiste più. La raccolta di Urbinati, che pare sia nata dai racconti dei nonni nel casolare di campagna, è già stata oggetto di numerose esposizioni in Romagna e in Lombardia prima di approdare felicemente a Milano.



La bicicletta del marionettista

Cosa fanno i CICLISTI A MILANO?

Su iniziativa di alcune persone che fanno parte di associazioni, ciclofficine, rotafixati, ciclo attivisti, ecc. è nato www.ciclistiamilano.noblogs.org. Il sito vuole dare visibilità a eventi, appuntamenti, manifestazioni, provocazioni, mostre, e quant'altro coinvolge il mondo del cicloattivismo della nostra città.

E' un calendario da consultare per sapere, giorno per giorno, tutto quello che si muove in bicicletta a Milano e dintorni.

Ciclofficina a Cesano Boscone

Segnaliamo la nuova ciclofficina MoviMente, a Cesano Boscone. Si tratta di un laboratorio di recupero, manutenzione e promozione della bicicletta all'interno della casetta di legno del Bosco dei Nuovi Nati in fondo a Via Vespucci a Cesano Boscone, aperta il venerdì pomeriggio dalle 16.00 alle 19.00 e ultima domenica di ogni mese dalle 15.00 alle 18.00. Informazioni: officinamovimente@alice.it.

Milano tra sogno e realtà

La coperta scucita: ricognizione della rete ciclabile milanese

Milano cambia e cambierà molto nei prossimi anni.

Sulla ciclabilità i passi sono però troppo piccoli e spesso incerti. Al di là delle promesse l'unica iniziativa visibile è stata il bike sharing.

Noi, che ci ostiniamo a volere una Milano più facile da percorrere in bicicletta, lanciamo una nuova iniziativa che ci accompagnerà per tutto il 2009.

Cominciamo in sede guardando e commentando i rendering elaborati da Fabio Lopez: immagini della Milano ciclabile possibile che fanno capire come potrebbe migliorare la città con interventi tutto sommato semplici e poco costosi.

Poi, con la buona stagione, vogliamo tornare in giro per andare a riscoprire quello che c'è e quel poco che è stato fatto in questi ultimi anni. A guardare e a commentare. Ci soffermeremo anche a soppesare la qualità delle realizzazioni. Incontreremo i comitati ed i consigli di zona per toccare "con ruota" la situazione della ciclabilità a Milano. Convinti che vedere com'è aiuta a capire come potrebbe essere.

Serata e itinerari a tema sulla Milano reale e quella possibile



Un esempio dei rendering di "Milano com'è e come potrebbe essere"

Programma

Martedì 3 marzo ore 21 (sede)

Un sogno per Milano

proiezione di suggestivi rendering di Milano – "com'è e come potrebbe essere" (a cura di Fabio Lopez).

Sabato 18 aprile ore 14,30

Itinerario a tema nella ciclabilità milanese:

La zona Est (Città Studi - Greco - Bicocca) passeggiata lungo le vecchie e nuove piste ciclabili della zona. Incontro con i comitati di zona e i consigli di zona (a cura di Gruppo tecnico Fiab-Ciclobby).

Sabato 19 settembre (all'interno di Lombardiainbici) ore 14,30

Itinerario a tema nella ciclabilità milanese:

La zona Sud-Ovest (dal parco Alessandrini ai Navigli) passeggiata lungo le vecchie e nuove piste ciclabili della zona. Incontro con i comitati di zona 5.

Sabato 17 ottobre

La Diagonale Ciclabile. Alla scoperta della "storica" pista ciclabile di Milano: da San Siro verso l'Alzaia Martesana e il Parco Lambro.

A Milano la sicurezza diventa di moda

Dopo il lancio del concorso DecoLife nella primavera 2008, la raccolta di 200 manufatti durante l'estate, la prima selezione di 62 concorrenti e la scelta dei tre vincitori si è svolta sabato 20 settembre a Milano la sfilata conclusiva in bicicletta delle creazioni, lungo una delle vie più trafficate chiusa al traffico per l'occasione, con arrivo ai Giardini Pubblici. Sul palco, oltre al principale animatore Salvatore Amura del NABA (Nuova Accademia di Belle Arti), anche l'assessore Croci e Fiab Ciclobby coinvolta nel progetto dall'inizio alla fine.

Il primo premio (una bicicletta) è andato ad un giovane studente giapponese che ha realizzato un elegante giacchino per la sera in panno bianco e guanti abbinati (nella foto), con applicazioni ovali che permettono l'inserimento sulle



maniche e sulla schiena di catarifrangenti.

La seconda vincitrice ha presentato un'idea semplice, ma interessante, e cioè quella di cucire la mascherina anti-smog all'interno di una grande sciarpa bicolore in lana da avvolgere intorno al collo.

Il terzo premio è andato ad uno zaino con due "occhi" posteriori che si trasforma in una mantella per la pioggia in caso di bisogno. Interessanti anche altre creazioni, come il copricestino anti-furto, orecchini luminosi, guanti, borse, braccialetti studiati per rendere visibili i ciclisti nel traffico, caschi fioriti, adesivi da bici, magliette e un simpatico campanello con applicato un uccellino che gira su se stesso. L'assessore Croci ha poi assegnato un premio speciale a una ciclista che ha applicato



Un momento della sfilata in c.so Buenos Aires

sulla sua bici un dispenser con un vero inno marinettiano alle due ruote.

Un simpatico concorso, che ha coniugato bici, sicurezza e moda e si è concluso con la commovente testimonianza dei familiari di Belkisa Segetalo, la giovane studentessa del NABA travolta sulla sua bici da un'auto in via Meda. Perché non ripetere il concorso anche nel 2009?

Doretta Vicini



Milano ciclabile

Ci sentiamo chiedere spesso: “Ma voi, siete favorevoli o contrari alle grandi opere? Le considerate un bene o un male? Consumo di suolo o opportunità di sviluppo sostenibile?”. E’ una domanda impegnativa alla quale è difficile dare una risposta secca. Dipende da come vengono concepite e realizzate.

Nella nostra prospettiva, crediamo intanto che le cd. “grandi opere” non possano limitarsi a divorare spazio e soldi pubblici ma, per costituire una effettiva opportunità, devono sin dalla fase di progetto e già durante la realizzazione riconoscere le esigenze della mobilità sostenibile.

Stazioni ferroviarie ed aeroporti, uffici pubblici, scuole, padiglioni fieristici, strade... devono assicurare anche a chi sceglie la bici la completa accessibilità e fruibilità degli spazi, in piena continuità con la rete ed il territorio circostante, senza creare fratture.

Grandi opere e ciclabilità



Non possiamo accettare che si attenda ogni volta che venga acceso il semaforo verde per i finanziamenti alla ciclabilità, disattentamente considerati come investimenti “a perdere”, privi di priorità o del tutto subordinati ad altri.

Né continuamente subire il ritardo cronico che caratterizza gli interventi a favore della mobilità ciclistica, i cui progetti sono pure in molti casi realizzati in modo palesemente inadeguato. Dobbiamo pensare che la bici è un mezzo di trasporto con pari dignità rispetto ad altri, ma molto più virtuoso di altri: per questo il tema della viabilità non può limitarsi a considerare le esigenze del traffico privato motorizzato.

Ed è necessario assicurare a chi sceglie la bici per la propria mobilità quotidiana ogni attenzione e possibile supporto, nel segno delle migliori pratiche conosciute da decenni a livello europeo, ma ancora faticosamente affermate nel contesto italiano. Ciò risponde, ancor prima che a meri adempimenti normativi (si pensi all’art. 14 comma 2-bis Codice della strada; all’art. 16 della Legge Regionale della Lombardia 11 dicembre 2006, n. 2; agli artt. 3 e 6 della Legge Regionale della Lombardia 27 novembre 1989, n. 65) ad esigenze di buon governo del territorio, soprattutto in occasione di interventi così imponenti.

Alla luce di queste considerazioni, ci sono almeno due recenti esempi che possono aiutare a chiarire meglio i concetti sopra espressi: la nuova Fiera e la rinnovata Stazione centrale di Milano.

Alla Fiera in bici?

Sulla **Fiera di Rho-Pero**, abbiamo inviato a fine ottobre, insieme a FIAB, Legambiente e altre associazioni, una lettera a istituzioni ed enti (oltre a Comune e Provincia di Milano, i Comuni di Rho e di Pero, la Regione Lombardia e l’Ente Fiera) muovendo dalla constatazione che, rispetto a tale “importante struttura che presenta un notevole impatto sia sul piano economico (per gli oneri sostenuti per la sua realizzazione, provenienti anche da denaro pubblico), sia sul piano ambientale e sociale (per gli effetti prodotti su vasta scala nell’area coinvolta) ... manca a tutt’oggi qualsiasi presidio a favore dell’utenza ciclistica, non solo a supporto del Polo Esterno ma anche con riferimento alla mobilità sulla rete circostante.

Rho non è più raggiungibile in bicicletta da Pero se non attraverso un percorso che si svolge su strade intensamente trafficate, con tutti i rischi connessi anche per l’incolumità individuale.

E neppure la vastità degli spazi della Fiera sembra prevedere che ai suoi padiglioni si possa accedere in bicicletta, così come manca un parcheggio per le biciclette in funzione della fermata della metropolitana Rho-Fiera”. Abbiamo quindi chiesto di “conoscere quali siano le dotazioni previste per la mobilità ciclistica, il loro stato di attuazione, le modalità e i tempi di realizzazione e definitivo completamento”. La lettera non risulta avere avuto alcuna risposta.

Nessun posteggio in più alla stazione Centrale

Per quanto riguarda la **stazione di Milano Centrale**, l’intervento di ristrutturazione in via di ultimazione, costato milioni di euro, ha lasciato insoluti i vecchi problemi di accessibilità ciclistica.

La più grande stazione ferroviaria italiana è stata infatti completamente rinnovata grazie ad un profondo e costoso intervento di ristrutturazione che ne ha ridisegnato anche molte funzioni per renderla accogliente, moderna e orientata al futuro. E all’alta velocità, che però secondo noi non può essere l’unico parametro di efficienza della rete ferroviaria.

Ma se, in tutta Europa, in occasione di interventi di tale importanza si cerca – sin dalla fase progettuale – di favorire in ogni modo la mobilità sostenibile, con una solida alleanza tra bici e mezzi pubblici, qui ancora una volta la si è dimenticata.

Già nel novembre 2007, insieme all’associazione VAS, con una lettera al Sindaco Moratti avevamo chiesto conto del perché si fosse persa questa opportunità per inserire una Bicistazione (punto di noleggio, deposito, riparazione, assistenza alle bici e ai ciclisti), rendendo finalmente agevole lo scambio modale tra treno e bici.

La risposta del Comune, otto mesi più tardi, (giugno 2008) fu emblematica: la proposta veniva ritenuta assolutamente pertinente e, in vista dei necessari approfondimenti, si preannunciava l’avvio di un confronto con Grandi Stazioni per individuare possibili soluzioni. Lo stesso Comune nella risposta ave-



Parole su due ruote

va messo le mani avanti precisando che *“lo stato di avanzamento del progetto di riqualificazione, tuttavia, (...) non consentirà rilevanti modifiche in corso d'opera; le scelte della pubblica amministrazione sul tema delle biciclistazioni, d'altra parte, sono cambiate nel corso di questi anni mentre il progetto di riammodernamento della stazione risale ormai a tempi meno recenti (...) Vi sono comunque alcune opportunità e si sta lavorando per ottenere i migliori risultati possibili”*. In compenso, il Comune annuncia che di biciclistazioni Milano ne avrà prossimamente addirittura sette (ma noi sappiamo ormai bene che... *“il futuro è sulle ginocchia di Giove”*).

Del confronto annunciato con Grandi Stazioni non ci è mai stato dato conoscere gli sviluppi, che peraltro, a giudicare dai risultati, non devono essere stati particolarmente significativi.

Chi accede alla Stazione Centrale di Milano in bicicletta, dunque, che tipo di accoglienza trova?

Nessun parcheggio coperto, ascensori vietati, nessuna canalina per agevolare la salita lungo le scale fisse, tapis roulant di difficile accessibilità specie per le bici cariche dei cicloturisti (ma in qualche caso anche per altri utenti), treni a lunga percorrenza inavvicinabili.

Come si possono continuare ad ignorare le istanze a favore della integrazione tra bici e trasporti pubblici?

Perché le società del Gruppo Ferrovie dello Stato e le Istituzioni (a partire dalla Regione Lombardia) continuano su questi temi a fare orecchie da mercante? Si tratta, verosimilmente, di altri quesiti destinati a restare senza risposta.



Molto pendolari trovano posteggi 'di fortuna' presso la stazione Centrale

E' evidente che, con queste premesse e allineando anche gli altri segnali che quotidianamente giungono, se manca una funzione autorevole della politica orientata al bene comune e una competenza progettuale sensibile ed attenta a questi temi, non lascia ben sperare per il futuro della nostra città, in termini di consumo di suolo e cementificazione del territorio, un evento della portata di Expo 2015, che potrebbe sì, in linea di principio, essere una opportunità di rilancio nel segno della sostenibilità, ma rischia invece, assai più concretamente, di essere governato soprattutto da logiche affaristiche che si sono già viste applicate in altre occasioni. Con effetti pesanti, non reversibili e francamente non desiderabili.

E.G.



Due ruote per il futuro.

Inbici. 1ª Conferenza nazionale della bicicletta, Ediciclo, pp. 304, € 18.00

Il libro, edito in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e con la Provincia di Milano, contiene oltre 100 interventi che raccolgono le voci di chi, a livello nazionale ed europeo, lavora e opera sul tema dell'uso e della promozione della bicicletta.

Il volume si apre con una dedica a Luigi Riccardi: *“fondatore di Ciclobby e di Fiab, è la persona che più di ogni altra ha condotto in Italia una lunga e faticosa azione di promozione della bicicletta, per rendere le nostre città vivibili, a misura d'uomo e di due ruote (...)”*. Gigi è stato certamente anche un protagonista attivo della Conferenza e uno dei suoi più importanti promotori.

Questo libro, uscito a gennaio, costituisce un punto di riferimento per tutto quello che riguarda piste ciclabili, mobilità dolce, iniziative legate alle due ruote. Un volume che presenta puntualmente i progetti realizzati in varie città italiane ed europee, in molte regioni e province, evidenziando i punti di eccellenza con l'obiettivo di mettere in rete esperienze e focalizzare l'attenzione su quelle che potrebbero essere le successive evoluzioni legate alla mobilità ciclistica e al turismo. Bike sharing, piste ciclabili, Codice della strada, politiche per gli spostamenti quotidiani in bicicletta, mobilità sostenibile, i casi di Parigi, Lione, della Svizzera, delle Province italiane più attive, marketing turistico: ecc alcuni degli aspetti di questo strumento indispensabile per un quadro completo sul mondo a due ruote.

Resistere l'altro ieri

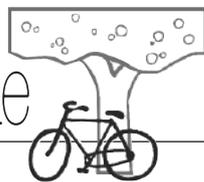
La bicicletta nella Resistenza

Edizioni Arterigere, 12 €

È un'idea così geniale che nessuno, pur dandola per scontata, l'aveva messa in fila in modo ordinato. Autori: Franco Giannantoni e Ibio Paolucci; titolo: *“Che significa proprio questo: il ruolo sovversivo che la bicicletta ha avuto dopo la guerra e prima della Liberazione.*

Gli autori prima raccontano dei vari tentativi della repressione di mettere al bando questo pericoloso strumento a cominciare da Bava Beccaris, lo seguono attraverso l'inizio del Novecento con la nascita dei Ciclisti rossi nella Imola anarco-socialista di Andrea Costa e all'associazionismo politico-sportivo fino ad arrivare ai seicento giorni della Resistenza quando diventava di volta in volta mezzo per colpire e fuggire, trasportare ordigni, documenti (come quelli nella canna della bici di Gino Bartali), stampa clandestina, rapporti e ordini tra le brigate partigiane, coordinare scioperi o agitazioni. Quindi raccolgono le testimonianze dei protagonisti tra i quali Gillo Pontecorvo, Bruno Trentin, Renato Morandi. E tra le altre cose salta fuori che alcuni dei protagonisti sarebbero stati grandi corridori, maestri e gregari di futuri campioni. Ma pochi. Quasi tutti, pur sapendo che avrebbero potuto diventarlo, continuarono a considerare la bici non un fine, ma un mezzo su cui sudare e faticare per diffondere libertà. (da *la Repubblica*, 24 aprile 2008)





Scopri il cicloturismo e la mtb con Ciclobby

Quest'anno proponiamo due percorsi di avvicinamento: al cicloturismo, **Ricomincio da 3**, e alla mountain bike, **Scopriamo la MTB**.

Le gite organizzate seguono un percorso propedeutico all'utilizzo della bici per ciclisti principianti o poco allenati, partendo dal livello 'facile' con difficoltà media crescente. Sono anche previsti momenti d'incontro in sede a Ciclobby, con proiezioni di diapositive di viaggi e accenni di manutenzione della bicicletta.

Nelle uscite saranno illustrati i comportamenti più adeguati da adottare nel traffico cittadino e nelle strade aperte, con norme e regole stradali, nonché i trucchi da adottare su sterrato per affrontare salite o discese impegnative.

Condivideremo insieme le piccole o grandi paure confrontandoci, scambiando le nostre esperienze, cercheremo di aumentare la fiducia nelle nostre possibilità, metteremo alla prova le nostre capacità psicofisiche.

Ci auguriamo che molti soci ci seguiranno in questa nuova avventura, sostenendo la nostra associazione e rinnovando un percorso di crescita fatto di competenza e divertimento.

Per partecipare alle cicloescursioni non serve nulla di particolare, bastano: una bicicletta con cambio, freni e luci in efficienza, catena ben oliata, casco e una camera d'aria della misura giusta da tenere di scorta. Per i percorsi in MTB meglio se la bici è ammortizzata davanti (ma non è indispensabile) e servono due camere d'aria.

Per la pompa o gli attrezzi non preoccupatevi: in questi speciali 'percorsi di avvicinamento' ci pensiamo noi!

Ricomincio da tre

Proposto da Maurilio Grassi: «Come titolo del percorso ho volutamente preso questa frase finale dal libro *Appunti per una storia di Ciclobby dal 1986 al 1997*. 'Non partiamo da zero': avrei voluto sentire questa frase ancora una volta pronunciata da "Gigi" Luigi Riccardi, che ci incoraggiava a superare gli ostacoli con caparbia e tenacia, e ripartire ogni volta per nuovi traguardi, con maggior slancio».

S'incomincia con percorsi cittadini e parchi cittadini, utilizzeremo la metropolitana per spostamenti urbani, poi organizzeremo brevi gite anche con l'ausilio del treno. Ac-

Gite e non solo per ciclisti principianti e poco allenati

cresceremo le vostre capacità di movimento e autonomia fino ad arrivare alla gita di più giorni in gruppo.

Scopriamo la MTB

Proposto da Andrea Scagni, prevede 5 escursioni in mountain bike, di livello medio-facile e difficoltà graduale, pensate per chi è abituato a usare la bici solo su strada. Non per fare acrobazie da funamboli, ma per andare alla scoperta delle bellezze della natura e della storia, lontano dall'asfalto. Le escursioni puntano a formare le capacità tecniche minime per l'impiego della mountain bike per svago, e richiedono solo un po' di sportività e curiosità.

Programma

Ricomincio da tre

Domenica 1 marzo Atto primo: escursione in città e parchi cittadini. km 25. Partenza e ritorno c/o la sede Ciclobby.

Domenica 29 marzo Atto secondo: escursione al Parco Nord e cava di Paderno Dugnano.

Partenza e ritorno c/o la sede Ciclobby

Giovedì 9 aprile Atto terzo: prepariamo la ciclovacanza.

Serata in sede Ciclobby ore 21 in preparazione alla gita di quattro giorni dal 30/4 al 3/5 *Da Ferrara a Venezia in bicicletta fra cielo, terra e mare*. Utili consigli e quant'altro.

Domenica 19 aprile Atto quarto: alla scoperta di Cremona e dintorni. Useremo il treno+bici per la prima volta.

30 aprile-3 maggio. Atto quinto: **Da Ferrara a Venezia in bicicletta: fra cielo, terra e mare.** Specialmente dedicato ai ciclisti alla loro prima esperienza di cicloturismo che hanno iniziato il percorso. Treno da Milano a Ferrara. *Prima Tappa:* da Ferrara a Pomposa. Pernotto in ostello visita guidata all'abazia di Pomposa. *Seconda*

tappa: da Pomposa a Rosolina Mare. Pernotto in un campeggio, sistemazione in bungalow. *Terza tappa:* da Rosolina Mare al Lido di Venezia. Pernotto in campeggio sistemazione in caravan.

Domenica 31 maggio Atto sesto: **Da Milano a Morimondo e ritorno in bicicletta.** Ritrovo presso la stazione di Porta Genova.

Domenica 21 giugno Atto settimo: **Gita da Modena a Vignola.** Treno+bici. Partenza da Milano stazione Centrale.

Scopriamo la MTB

Domenica 19 Aprile Atto primo: nei boschi di Origgio e al museo Pagani

Domenica 17 Maggio Atto secondo: angoli nascosti del Parco del Ticino. Su facili sentieri nascosti nella vegetazione, alla scoperta di flora e fauna sorprendenti.

Domenica 14 Giugno Atto terzo: la pineta di Appiano e Tradate. Affrontiamo le salite per la prima volta.

Domenica 5 Luglio Atto quarto: la classica Meda-Montorfano. Nei boschi del Parco delle Groane.

Domenica 27 Settembre Atto quinto: boschi, laghi e musei intorno a **Sesto Calende**. Dalle colline del varesotto al Museo dei trasporti di Ranco

Maggiori info sul sito, in segreteria e sul Calendario 2009 disponibile in sede.

Un anno di iniziative nel nostro Calendario 2009

Abbiamo spedito nelle scorse settimane il calendario delle iniziative e attività per il 2009.

Si tratta per Ciclobby di una novità importante, per cercare di gestire le nostre attività in un'ottica di programmazione e anche per dare una migliore visibilità alle numerose iniziative che con-



Marzo

Domenica 8 marzo: Giancarlo Malchioli a Milano. A partire dai primi anni del secondo dopoguerra i lavori di un professionista autore di molte bellissime case che si distinguono per la sobrietà formale, l'attento uso dei materiali, i raffinatissimi particolari costruttivi. Ritrovo in viale della Liberazione, davanti alla Chiesa di S. Giacomino alle ore 9.45, partenza ore 10. Soci euro 2, non soci euro 5. *Proposta di Pierfrancesco Sacerdoti.*

Domenica 15 marzo: La Milano del Risorgimento. Ritrovo in Piazzetta Reale alle ore 10, partenza ore 10.15. Partecipazione gratuita. *Proposta di Gianfranco Rocculi e Marialuisa Bonivento.*

Domenica 29 marzo: Giornate FAI di primavera. Tradizionale appuntamento in bici per visitare insieme i luoghi d'arte aperti dal FAI. Ritrovo alle ore 10 presso la sede Fiab Ciclobby in via Borsieri, partenza alle ore 10.15. Partecipazione gratuita. *Proposta di Donata Schiannini (v. art. a pag. 15).*

Aprile

Venerdì 3 aprile: Villa Necchi Campiglio in via Mozart e dintorni. Visita audio-guidata alla villa progettata negli anni '30 da Piero Portaluppi, oggi monumento FAI. Prenotazione obbligatoria entro giovedì 2 aprile in sede Ciclobby. Max 16 partecipanti. Ritrovo in via Conservatorio-Sagrato della Chiesa della Passione alle ore 16.30, partenza ore 16.45. Euro 8. *Proposta di Anna Pavan.*

Domenica 5 aprile: Case popolari a Milano: 1900-1940. Dai primi anni del Novecento la sperimentazione per l'edilizia popolare: dai pionieristici interventi di via Solari e via Mac Mahon, fino alle innovative realizzazioni dei razionalisti negli anni Trenta. Ritrovo al parco Solari davanti alla piscina alle ore 9.45, partenza ore 10. Soci euro 2, non soci euro 5. *Proposta di Pierfrancesco Sacerdoti.*

Domenica 19 aprile: Milano viscontea-sforzesca. Ritrovo in Piazzetta Reale alle ore 10, partenza ore 10.15. Partecipazione gratuita. *Proposta di Gianfranco Rocculi e Marialuisa Bonivento.*

Maggio

Domenica 17 maggio: La Milano dei navigli. Ritrovo in Piazzetta Reale alle ore 10, partenza ore 10.15. Partecipazione gratuita. *Proposta di Gianfranco Rocculi e Marialuisa Bonivento.*

Domenica 24 maggio: Malati e miracoli nel Cinquecento. Visita a due chiese cinquecentesche: Santa Maria alla Fontana con la sua fonte miracolosa e San Carlo, la chiesetta posta al centro del Lazzaretto Maggiore. Per finire visita alle quattro celle del Lazzaretto ancora esistenti. Ritrovo in via Borsieri 4, sede Ciclobby, alle ore 10, partenza ore 10.15. Soci 2 euro, non soci 5 euro. *Proposta di Donata Schiannini.*

Domenica 24 Maggio: Rane, tartarughe, cavalli e altri animali. Dal libro di Anna Pavan *Milano è bella in bici*, un itinerario

per grandi e piccoli alla scoperta degli animali, veri e finti, che popolano la città. Ritrovo piazzale della chiesa di S. Maria delle Grazie ore 10.00, partenza ore 10.15. *Proposta di Silvia Malaguti*

Domenica 31 maggio: Vico Magistretti a Milano. Figlio d'arte, Magistretti è stato un grande designer e ottimo architetto. Un itinerario per scoprire le sue numerose opere nel centro di Milano, tra gli anni Cinquanta e Sessanta. Soci 2 euro, non soci 5 euro. Ritrovo al Palazzo dell'Arte alle ore 9.45, partenza ore 10. *Proposta di Pierfrancesco Sacerdoti.*

Giugno

Domenica 7 giugno: Novecento e Razionalismo tra piazza Cavour e piazza della Repubblica. Opere di Muzio Pontzi, Ferrini, Asiago e Vender, fondamentali per capire le vicende dell'architettura milanese negli anni tra le due Guerre. Ritrovo in piazza Cavour davanti al Palazzo dei Giornali, ore 9.45, partenza ore 10. Soci euro 2, non soci euro 5. *Proposta di Pierfrancesco Sacerdoti.*

Sabato 13 giugno: In ricordo di Gigi: al concerto in bici (vedi a pag. 7).

Domenica 21 giugno: Milano neoclassica. Ritrovo in Piazzetta Reale alle ore 10, partenza ore 10.15. Partecipazione gratuita. *Proposta di Gianfranco Rocculi e Marialuisa Bonivento.*



duciamo, con notevole impegno e non senza fatica.

Un particolare ringraziamento, per questo lavoro, lo dobbiamo a Vanna Bartesaghi, Massimo Conter, Giulia Cortesi, Stefania Fusco Nerini, Silvia Malaguti e Donata Schiannini. E, ovviamente, agli sponsor che lo hanno reso possibile.

Noi confidiamo che possa essere di vostro gradimento, siamo ovviamente a disposizione per i vostri eventuali suggerimenti e consigli per le edizioni successive.

Il calendario è anche **on line sul nostro sito** www.ciclobby.it nella sezione Cicloturismo in versione pdf. In **versione cartacea è disponibile** presso la sede. Chi può aiutarci nella sua divulgazione fa cosa gradita e utile all'associazione.

Mailing elettronico

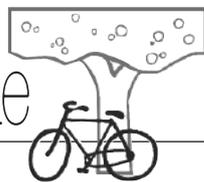
Invitiamo tutti coloro che hanno un indirizzo di posta elettronica (siano soci o simpatizzanti) ad iscriversi alle nostre mailing list. La posta elettronica è da tempo un importante veicolo di informazioni anche per la nostra associazione, per la tempestività e per l'economicità delle comunicazioni che essa consente. Ciò anche in considerazione del fatto che la tempistica del notiziario spesso non consente una puntuale informazione sulle molteplici iniziative in corso. Il sistema utilizzato da Ciclobby consente ora una notevole autonomia nella gestione della propria iscrizione alla lista: è possibile cambiare le impostazioni (ad esempio per ricevere le mail non singolarmente ma come digest), ricevere il promemoria della propria password, aggiornare e modificare

l'indirizzo di posta comunicato, e anche cancellarsi dalla lista, qualora non si desidera più essere informati via mail.

Per i soci che abbiano comunicato all'atto dell'iscrizione o del rinnovo a Ciclobby un indirizzo di posta elettronica, provvediamo di solito direttamente all'inserimento nella lista **"Soci Ciclobby"**, sulla base degli aggiornamenti provenienti dalla segreteria (vi chiediamo però di ricordarvi di segnalare in segreteria le variazioni o di avvisarci se, per qualche inatteso motivo, non ricevete le nostre comunicazioni).

Chi non è ancora socio, può tuttavia iscriversi alla mailing list dei **"Simpatizzanti Ciclobby"**, e ricevere quindi le nostre comunicazioni. E' sufficiente collegarsi all'indirizzo: <http://liste.ciclobby.it/mailman/listinfo/simpatizzanti>.

Per chiarimenti e informazioni sulle newsletter elettroniche di Ciclobby scrivere a: segreteria@ciclobby.it.



Fra le attività della associazione è sempre viva la volontà di monitorare e osservare l'esistente per verificarne qualità e mancanze, ma anche per articolare proposte e suggerimenti.

Nell'anno appena passato è stata svolta, su sollecitazione del Gruppo Consiliare dei Verdi, un'indagine capillare sulla accessibilità della bicicletta agli impianti di *Milano Sport* (piscine, palestre, campi di atletica). I risultati, visibili sul nostro sito nella sezione "Attività - Gruppo Tecnico", ci parlano di una situazione che ha bisogno di essere molto migliorata: nella metà degli impianti la bici è "out" e questo succede anche, ad esempio, nella maggior parte delle piscine aperte d'estate.



Il Gruppo tecnico di Ciclobby



L'avviso all'entrata del Lido di p.le Lotto e il posteggio selvaggio presso la Piscina Romano

I risultati della ricerca sono stati consegnati direttamente a Milano Sport e all'assessore competente e, ora che si avvicina la bella stagione, speriamo di poter vedere qualche buon frutto. Marino Bartoletti, presidente dell'Associazione Italiana Città Ciclabili nonché consigliere di amministrazione di Milano Sport, ci ha promesso anche il suo interessamento.

L'altro impegno, ormai storico (la prima volta risale al 2002), è rappresentato dal *Censimento della Mobilità Ciclistica* effettuato fra maggio e settembre. Un enorme sforzo che ha unito anche questa volta decine e decine di volontari impegnati a censire i "passaggi" delle biciclette da e verso il centro storico. Al fine di avere dati sempre più attendibili e controllati quest'anno sono state aumentate le ore di rilevamento di quasi del 25%. I risultati verranno resi noti a breve dall'Amministrazione Comunale, che ci aveva incaricato di svolgere questa indagine, ma si può già dire che è stato registrato un aumento, seppur leggero, rispetto all'anno scorso. Di per sé un risultato incoraggiante, visto che le condizioni quotidiane dei ciclisti, purtroppo, non sono di fatto migliorate rispetto al passato.



Quante cose sapeva fare Luciano? Certamente

molte più di quelle che noi potevamo immaginare. Era una persona schiva e solo un po' alla volta e casualmente venivamo a scoprire le tante sue abilità.

Non era da molti anni in Ciclobby, ma si era subito dato da fare in tante situazioni diverse, ed era diventato in breve tempo assolutamente prezioso, insostituibile. Sempre disponibile, sapeva affrontare piccoli e grandi problemi pratici con disinvoltura e competenza, senza darsi arie. Solo un piccolo sorriso di compiacimento tradiva a volte la soddisfazione morale di fronte al un lavoro ben riuscito, ad esempio quando un cartorcio di bici ritornava sotto le sue mani a nuova vita, oppure quando con una spesa ultramodica riusciva a predisporre deliziosi rinfreschi nelle varie occasioni della vita associativa di Ciclobby, appagando la nostra vista prima ancora che il palato.

Mi meravigliavo perché sembrava sconoscere tutto e tutti di Milano:

Un ricordo di Luciano Magnani

l'ambiente sportivo, ma anche quello dello spettacolo e quello che ruota intorno al volontariato assistenziale e sociale. E infatti ricorrevamo a lui per trovare e selezionare i luoghi di arrivo di Bicinfesta e per cercare i testimonial delle nostre manifestazioni (il suo colpo



più clamoroso fu l'aver ottenuto la partecipazione di Michelle Hunziker a Bimbimbici).

Un po' alla volta si capiva come erano nate le sue molteplici relazioni personali. Scoprivamo così un Luciano gran donatore di sangue, pugile imbattuto in quasi 50 incontri, cuoco di fiducia di molti vip, come Mike Bongiorno, in uno dei più rinomati ristoranti milanesi, ma anche sagrestano in una chiesa di periferia, a contatto con una realtà non facile in cui aveva modo di esplicitare tutta la sua attenzione per il prossimo.

La sua generosità si accompagnava alla capacità di cogliere sempre il meglio nelle persone e nelle cose. Non ha perso il sorriso e la battuta neppure negli ultimi mesi di vita, riuscendo a scherzare anche sulla sua malattia, con la dolcezza e la calma dei forti.

Ciclobby prova molta gratitudine per tutto quello che Luciano ha fatto silenziosamente per noi e per Milano.

Anna Pavan

..... Bimbimbici a Milano

Bimbimbici

Insieme per una città più sicura e vivibile.



...festeggiamo in musica i primi 10 anni di Bimbimbici...

Quest'anno Bimbimbici festeggia i 10 anni. La più allegra e popolare manifestazione della FIAB cresce di anno in anno.

- Nel 2008 è stata organizzata in 241 città.
- Il prossimo appuntamento è fissato per **domenica 10 maggio 2009**.
- Possiamo già dirvi che il luogo di partenza sarà, come vuole la ormai lunga tradizione, **piazza San Fedele** e l'ora del ritrovo le 9.30. Il via alle 10.45.
- All'arrivo musica eseguita da bambini per i bambini.
- Dopo il successo riscosso nell'edizione 2008 dal coro della Scuola Russa di Milano nei colorati costumi nazionali, presenteremo nella prossima Bimbimbici **l'orchestra composta da una settantina di giovani allievi della Libera Scuola R. Steiner di via Pini**, che offrirà un programma

di musica rinascimentale e di danze popolari di tutto il mondo.

Ci sembra di contribuire in questo modo a valorizzare le migliori esperienze musicali in atto nelle scuole di Milano.

I genitori e i bambini della stessa scuola, non impegnati nello spettacolo, si stanno organizzando, coi loro insegnanti, per partecipare alla passeggiata in bici.

Altre scuole stanno facendo altrettanto.

Bimbimbici è rivolta non solo a tutti i bambini da 0 a 11 anni e ai loro genitori, ma anche ai nonni, agli zii, agli amici, agli insegnanti.

Bimbimbici si rivolge alle istituzioni, ai genitori, agli educatori, perché tutti nel proprio ambito si impegnino per città più a misura dei bambini, più vivibili e respirabili, e perché cresca la consapevolezza che possiamo



difendere l'ambiente anche con le piccole scelte quotidiane.

Per saperne di più

In www.bimbimbici.it trovate l'archivio delle passate edizioni, con i programmi e le foto più belle di Milano e delle altre città. Nella sezione **Partecipare** trovate anche le riprese televisive fatte a Milano da TGR Lombardia lo scorso anno.

Anna Pavan



Un testimonial d'eccezione

Quest'anno Bimbimbici avrà un testimonial d'eccezione, si tratta di **Giovanni Muciaccia**, il conduttore del programma Art Attack conosciuto da tutti i bambini italiani. Presto sapremo **in che città italiana farà la pedalata con i bambini**.

Per chi ha carta di credito Iscriviti on line a Ciclobby

Segnaliamo che da qualche mese, grazie alla preziosa collaborazione del nostro webmaster Massimo Conter, è stata resa disponibile una nuova modalità di iscrizione on line a Ciclobby.

Il nuovo sistema permette di pagare l'iscrizione tramite carta di credito o conto Paypal (un servizio di pagamento molto usato e noto in internet).

Si può utilizzare il nuovo sistema sia per associarsi, sia per rinnovare l'iscrizione a Ciclobby. Tutte le informazioni si trovano sul sito www.ciclobby.it nella sezione "Come sostenerci".

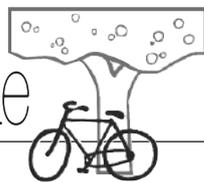
Due ruote in musica Per i soci ingresso scontato ai concerti dell'Orchestra Verdi

Grazie a una convenzione sottoscritta con la Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi i soci di Fiab Ciclobby possono beneficiare di condizioni agevolate sull'acquisto di biglietti e abbonamenti per i concerti dell'Orchestra Verdi che si esibisce all'Auditorium di Largo Mahler. Informazioni presso la segreteria e sul sito. Ricordiamo che adanti alla sede dell'Auditorium sono disponibili anche delle rastrelliere per chi arriva in bici.

In città con il FAI Domenica 29 marzo: alle fonderie con il FAI di Primavera

Ritrovo ore 10.00 davanti alla Sede Ciclobby in via Borsieri 4, partenza ore 10.15.

Nella ormai consolidata collaborazione tra Fiab Ciclobby e il Fondo per l'Ambiente Italiano, quest'anno andiamo (senza fare la coda) a vedere l'antica Fonderia Barigozzi (quella dove fu fuso il monumento a Vittorio Emanuele a cavallo di piazza Duomo), ora trasformata in museo, e la fonderia artistica Battaglia, tuttora in attività, che ha fuso e fonde le opere dei maggiori scultori contemporanei.



A pranzo e a cena "in bicicletta" nei nostri nuovi Ciclobby Point in zona I

Ristorante Gastronomia Ottimo di via San Marco 29

Chi va in bici a Milano merita un premio!

Ne è convinto anche Michele, proprietario del locale, che vede transitare ogni giorno decine e decine di ciclisti lungo la ciclabile che passa proprio davanti al suo locale.

Per questo ha deciso di premiare i clienti che arriveranno al suo ristorante

"in bicicletta", per la cena o per il brunch della domenica.

In che modo? Dando loro un omaggio enogastronomico: una bibita, una bottiglia di vino, un salamino o una fetta di torta.

I soci di Ciclobby avranno anche un altro premio: presentando la tessera associativa, anche se non arriveranno al suo esercizio in bicicletta, potranno ottenere uno sconto sull'acquisto di prodotti enogastronomici (genuini, selezionati, rigorosamente italiani), gli stessi che i cuochi di "OTTIMO" utilizzano per la preparazione dei loro piatti: insaccati, formaggi, pasta fresca, piatti pronti, torte, olio, vini di pregio ed altro.

Per saperne di più potrete visitare il loro sito o contattarli telefonicamente per prenotare una cena.

Ristorante Gastronomia Ottimo

Via San Marco 29 - 20121 Milano

Tel.: 02 6269 4634

www.ottimomilano.it info@ottimomilano.it

Anche una libreria fra i nuovi Ciclobby Point

Dal 15 gennaio 2009 è diventata Ciclobby Point anche **eQuiLibri**, libreria situata nella quieta via Farneti (tra viale Abruzzi e piazzale Bacone). Marina e Fabiana, le sue libraie, offrono ai lettori l'attenzione e la competenza dei librai di una volta, in un'atmosfera solare e rilassante. Nei suoi 250 mq espositivi potrete trovare, oltre al colorato spazio per i bambini, selezionati libri: dai "noirs", a quelli di storia e approfondimento politico, di cinema, di mare, a quelli di turismo ed anche cicloturismo; naturalmente non mancano i classici della narrativa italiana ed internazionale, affiancati alle novità ed alle proposte dei scrittori emergenti ed i testi scolastici dall'elementare all'Università. Potrete inoltre visitare le gallerie fotografiche, le mostre d'arte e partecipare alle presentazioni di libri, ai corsi di scrittura creativa e di pittura e, per i più piccini, all'ora della fiaba, eventi tutti che eQuiLibri organizza regolarmente per favorire l'incontro con i lettori.

eQuiLibri di Marcucci Marina
via Farneti, 11 - 20129 Milano
Tel.: 02.29404100 Fax 02.29419265
www.libreria-equilibri.eu
contattaci@libreria-equilibri.eu

Mariella Berti

Anche in questi negozi potrete fare o rinnovare l'iscrizione a FIAB Ciclobby, trovare il calendario delle nostre iniziative, il notiziario e il materiale informativo.

Freak Bar di via Bertani 16

Il piccolo bar, che affaccia su uno degli ingressi del parco Sempione, tra breve raddoppierà la sua ricettività e i giovani gestori, ecologisti convinti, intendono offrire alla loro clientela qualcosa di più oltre a cibo e bevande.

Vogliono che il loro locale diventi un luogo di ritrovo dove i bimbi possano fare una "sana" merenda dopo aver giocato nel parco o organizzare la festa

per il loro compleanno.

Vorrebbero che il loro bar diventasse un luogo di aggregazione per i giovani, ed offrire "non solo alcool" ma mostre, eventi musicali e culturali, per poterli sensibilizzare sui temi della tutela ambientale, promuovendo anche l'uso della bicicletta.

Ma le loro idee non finiscono qui: a maggio, con una grande inaugurazione, con animazione e altro, alla quale parteciperanno diverse associazioni ambientaliste, daranno inizio al servizio "pic-nic da asporto".

Potrete cioè trovare, ad un prezzo contenuto, dei cestini con panini, dolci e bevande, confezionati con materiali ecologici, da consumare su di un prato dopo la vostra pedalata nel parco. Ai soci adulti di Ciclobby che acquisteranno il "cestino pic-nic" sarà offerto il caffè e ai bambini una bevanda supplementare, a quanti invece frequenteranno il locale in altre occasioni: pranzo, cena o dopocena, verrà praticato uno sconto sulle consumazioni.

Freak Bar

Via Agostino Bertani 16 - 20514 Milano

Tel. e fax 02 331 4726

www.freakbar.it freakbar@freakbar.it

Paola Barsocchi



Velo-City 2009

A Bruxelles si svolgerà, dal 12 al 15 maggio, la 15esima edizione di Velo-City, la più importante conferenza internazionale della bicicletta, organizzata da ECF, cui interverranno 80 esperti da tutto il mondo. L'ultimo giorno alla Commissione Europea Antonio Tajani illustrerà il Piano d'Azione europeo della mobilità urbana. Sono stati invitati cinque sindaci europei, tra cui quello di Milano, Letizia Moratti. Sono previste due gite, una a Gand e una a Liegi, una grande esposizione e diversi eventi, tra cui il Velo Slow, una bicicletta lungo le vie di Bruxelles con ristoro gastronomico. I soci di Ciclobby potranno partecipare pagando una quota scontata di 300 Euro.

Per ulteriori informazioni cliccare su www.velo-city2009.com.



Prototipo di bicicletta per il cicloturismo

Ln occasione del primo corso per accompagnatori di cicloturismo, mi fu chiesto di definire le specifiche di una bicicletta per il cicloturismo amatoriale. Con il contributo di idee di alcuni amici di Ciclobby, ho dunque provato a fissare, sotto forma di una scheda di specifica, le caratteristiche di questo tipo di bicicletta, destinata a chi effettua viaggi, anche di qualche giorno, su percorsi prevalentemente asfaltati, ma anche con qualche tratto di fondo sterrato. Le principali esigenze da rispettare sono:

- comfort,
- robustezza,
- capacità di trasportare borse da viaggio sia anteriori, sia posteriori, per un'ottimale distribuzione del carico,
- facile assistibilità per le piccole riparazioni

Il risultato delle nostre riflessioni è condensato nella seguente scheda specifica tecnica

- Telaio: In lega leggera di alluminio 7005. Gamma di misure per ciclisti di varia statura. Unisex.
- Attacchi per portapacchi ant. e post.: sia per portapacchi posteriore secondo UNI EN 14781, sia per portapacchi anteriore basso (borchie filettate sui lati della forcella anteriore)
- Attacchi per boracce: due



- Forcella anteriore: in acciaio legato cromo-molibdeno
- Ruote: da 28", in lega leggera di Al, profilo estruso a doppia camera, 36 raggi inox diametro 2 mm, per pneumatici larghezza 32-37 mm; mozzi con bloccaggi rapidi
- Freni V: Acera V-brake
- Cambio : con tripla anteriore e 7 pignoni , Shimano Acera
- Catena: proporzionata al cambio, qualità medio-alta

- Manubrio.: In l.l. di Al, da turismo, regolabile. Piega alluminio. Comando cambio e deragliatore a selettore (pollice-indice)
- Impianto elettrico luci: Led anteriore e posteriore, senza dinamo.
- Pneumatici: misura 700 x 35, con scolpitura strada-city, Michelin antiforatura.
- Sella: anatomica, con gel e solco centrale. Reggisella in l.l.
- Pedali: con aggancio SPD da un lato e ad appoggio diretto sull'altro lato
- Marcatura: secondo UNI EN 14764

- Verniciatura e decorazioni: telaio in colore alluminio naturale.
- Cavalletto di parcheggio:
- Campanello anteriore meccanico

Ci siamo poi rivolti ad alcuni fabbricanti per realizzare un esemplare: la Ditta Rossignoli S.A.S. di Milano si è dimostrata disponibile ed ha realizzato il prototipo che viene illustrato nelle immagini. Il prezzo alla vendita, esclusi i portapacchi, è di 400 €, IVA inclusa.

Edmondo Strada

Cicloraduno nazionale FIAB

I cicloturisti della FIAB convergeranno da tutta Italia quest'anno a Rimini. Dal 18 al 21 giugno la riviera romagnola e il suo entroterra saranno infatti meta del ventiduesimo Cicloraduno nazionale FIAB. Informazioni e programmi saranno presto disponibili in sede e sul sito www.faiab-onlus.it.

Abaco della ciclabilità

L'amministrazione di Venezia ha reso disponibile in rete l'*Abaco degli interventi sulla mobilità ciclistica*, con la collaborazione di Marco Passigato e Antonio Dalla Venezia. Per informazioni: www.comune.venezia.it.

Viaggi studio FIAB

La FIAB propone quest'anno due occasioni formative. La prima, dal 5 all'8 aprile,

si svolge in Belgio, e ha come oggetto di osservazione gli interventi per la ciclabilità realizzati a Bruxelles e a Gand, una grande città e una città storica. Il secondo viaggio studio si svolgerà il 5 e 6 ottobre (date da confermare) a Mestre, dove negli ultimi anni ci sono state numerose iniziative interessanti, a cominciare dalla elaborazione di un Biciplan. Informazioni sul sito nazionale o all'indirizzo: amministrazione@fiab-onlus.it.



dal Coordinamento Regionale **FIAB**

Assemblea FIAB a Milano 14-15 marzo 2009 Decidere insieme il futuro della FIAB

Ivent'anni della FIAB avremmo voluto festeggiarli in altro modo: un grande concerto, un libro, altre cose piccole e grandi che potessero ricordarci che qualcuno alla fine degli anni '80 aveva visto lontano. Ma il corso degli eventi ci ha indotto a fare altre scelte, a tenere un basso profilo.

Molti di questi amici sono ancora tra noi, con gli stessi ideali e la stessa passione, altri hanno fatto scelte diverse, scelte familiari, lavorative, politiche; scelte che li hanno portati lontani, distanti dalla FIAB.

L'assemblea nazionale di Milano del 14 e 15 marzo ha l'ambizione di riunire "a casa di Gigi" molte delle persone che prima di lui e assieme a lui sono state determinanti per la nascita, l'affermazione e lo sviluppo della nostra federazione.



Un omaggio a chi ha saputo spendere del tempo prezioso per una giusta causa, un omaggio a Luigi Riccardi che mai avrebbe voluto mancare a questo appuntamento.

Ci saranno poi gli adempimenti assembleari con le modifiche statutarie, l'approvazione del bilancio, l'elezione del nuovo presidente e del consiglio nazionale, i gruppi di lavoro, e altro, tanto altro; ma questa volta, su questi temi, saremo emotivamente meno coinvolti.

E poi intermezzi di musica e poesia in ricordo di Gigi.

Antonio Dalla Venezia (presidente FIAB)

Sabato 14 e Domenica 15 marzo, ore 9,30

presso la sede della Provincia di Milano,

Sala degli Affreschi di Palazzo Isimbardi, via Vivaio 1, Milano

5x1000 alla bici: aria nuova per tutti

La bicicletta fa bene a chi la usa,
alla città e all'ambiente

Con la prossima dichiarazione dei redditi potrai sottoscrivere un contributo che permetterà alla FIAB di continuare ad operare per lo sviluppo della ciclabilità, sia urbana che per un turismo amico dell'ambiente. Non sono soldi in più, ma già destinati allo Stato. Basta una firma e scrivere il **codice fiscale della FIAB 11543050154**.

In particolare con il 5 per 1000 :

- sono state prodotte **pubblicazioni tecniche** che gli uffici comunali di tutta Italia stanno utilizzando. Sono stati organizzati e sono in programma corsi per tecnici e numerosi convegni in cui sono state illustrate agli amministratori le migliori pratiche italiane ed estere per la mobilità sostenibile.
- la FIAB sta progettando **BICITALIA**, la rete nazionale di percorribilità cicloturistica che individua 15.000 km di percorsi in tutta Italia.
- favorisci le **attività didattiche nelle scuole** di educazione stradale e mobilità sostenibile.
- stimoli le ferrovie e gli enti locali ad introdurre anche in Italia un servizio adeguato di trasporto delle bici sui treni per promuovere l'intermodalità

Ringraziamo i numerosi sostenitori che hanno firmato per la FIAB negli anni scorsi.

È anche grazie a voi che siamo considerati un interlocutore autorevole da Ministeri, Regioni ed amministrazioni locali e possiamo dare voce a chi usa quotidianamente la bicicletta.

La Provincia di Milano premiata per il progetto MiBici

Lo scorso mese di dicembre, i Comuni di Padova e di Reggio Emilia si sono aggiudicati, ex aequo, il primo premio Città Amiche della Bicicletta. Per la categoria enti il riconoscimento è andato alla Provincia di Milano.

La cerimonia si è svolta a conclusione della quarta edizione del concorso per l'assegnazione del Premio Città Amiche della Bicicletta promosso da Euromobility in collaborazione FIAB - Federazione Italiana Amici della Bicicletta, AICC - Associazione Italiana Città Ciclabili, FCI - Federazione Ciclistica Italiana, ANCMA - Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori e ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani.

La Provincia di Milano si è contraddistinta per il suo piano strategico "MiBici" e per aver organizzato la Prima Conferenza Nazionale della Bicicletta.



Aziende che si muovono in bici: BNP Paribas

Il gruppo BNP Paribas ha lanciato dallo scorso anno un processo strutturato per incentivare ed incanalare in modo produttivo la creatività e l'innovazione in banca.

Una delle proposte innovative, implementata quest'estate, è stata quella di mettere a disposizione dei dipendenti alcune biciclette con il logo BNP Paribas Securities Services, per gli spostamenti durante la giornata e la pausa pranzo (visite clienti, palestra, commissioni, spese etc). L'iniziativa sta riscuotendo un notevole successo, al punto che diventa difficile trovare biciclette disponibili: sono sempre tutte prenotate. Altre filiali estere di BNP Paribas si stanno attrezzando per seguire l'esempio.

Incentivi economici per i ciclisti americani

La notizia viene dall'America e ha fatto il giro del mondo. A gennaio è entrata in vigore una legge approvata dal Congresso e ratificata dal presidente uscente George W. Bush che contiene una misura interessante a favore della mobilità ciclistica casa-lavoro. Il Bicycle Commuter Act prevede infatti che, a partire dal 2009, tutti i lavoratori americani che lasciano a casa la macchina per andare al lavoro in bicicletta ricevano un bonus di 20 dollari a fine mese in busta paga, totalmente esenti da imposte. I datori di lavoro possono a loro volta scaricare quei soldi dalla dichiarazione dei redditi. Un meccanismo virtuoso.

Su YouTube potete trovare un filmato nel quale si vede una donna guatemalteca che prima lava a mano e poi passa a lavare con una curiosa macchina, apparentemente solo un grosso cilindro riempito d'acqua e mosso dai pedali di una bicicletta. Il testo che accompagna il filmato è più o meno il seguente.

«Questa è una macchina lavatrice a pedali sviluppata da un gruppo di volontari di Mayapedal. È stata progettata tenendo conto della facilità di fabbricazione, di manutenzione e di funzionamento. In Guatemala, e in tutto il mondo in via di sviluppo, il bucato si fa ancora quasi dovunque a mano, un lavoro che richiede molto tempo e molta fatica. La lavatrice a pedali offre un'alternativa al lavaggio a mano e alle costose macchine lavatrici elettriche che questa gente non potrebbe permettersi. Mayapedal è una ONG (Organizzazione Non Governativa) il cui scopo è sostenere l'economia familiare elementare attraverso la progettazione e la distribuzione di macchine attivate da una bicicletta, fornendo così una efficiente alternativa per

Fare il bucato con la bicicletta?



lo sviluppo rurale in Guatemala». Intorno a questa invenzione si possono leggere diversi commenti e anche critiche; qualcuno dice che si tratta dell'invenzione di un gruppo di americani e che i guatemaltechi non saprebbero che farsene (ma Mayapedal risponde che la ONG comprende anche un gruppo locale in Guatemala); altri chiedono se non si potrebbe perfezionare la macchina con un impianto solare per scaldare l'acqua, altri ancora se il cilindro può girare in una sola direzione e se eventualmente si potrebbe equipaggiare la bici con il meccanismo a contropedale per far sì che la macchina possa girare in entrambe le direzioni, rendendo così più efficace il lavaggio. Mayapedal non si è limitata a rendere "pedalabile" la lavatrice. Ha progettato, sempre a pedali, una sgranatrice di pannocchie di mais, un depuratore d'acqua, una pompa per tirar su l'acqua dal pozzo, un frullatore e ancora molto altro. Potete trovare descrizioni e foto sul sito www.mayapedal.org. Anche se non conoscete lo spagnolo, si capisce quasi tutto.

Donata Schiannini



Appuntamenti

Marzo



Domenica 1 Marzo: 2ª giornata nazionale delle Ferrovie dimenticate: Rogoredo-Chiaravalle. Giornata indetta dalla Confederazione della Mobilità Dolce. L'ufficio Mibici della Provincia di Milano con le associazioni FIAB del milanese e del lodigiano invita alla presentazione del progetto di recupero del tratto ferroviario dismesso Milano Rogoredo-Chiaravalle. Dopo il pranzo (nel refettorio dell'Abbazia) si potrà percorrere un tratto del tracciato a piedi. Pranzo da prenotare con caparra: 10 € (adulti) e 5 € (bambini). **Ritrovo** h 09.30, Sede Ciclobby. Partenza alle 09.45 con arrivo alle 12.30 a Chiaravalle. Rientro da Chiaravalle alle 16.00 con arrivo a Sede Ciclobby alle 17.30. Termine iscrizione: 21/02/2009



Domenica 8 Marzo: Val Taleggio. Il percorso risale il corso del torrente Enna tra le sue spettacolari gole con una lunga salita di 23 km per scollinare al Culmine di San Pietro (m 1250). Bergamo, Villa d'Almè, Zogno, San Giovanni in Bianco, Olda, Taleggio, Ballabio, Lecco. Max 15 persone, percorso impegnativo. **Ritrovo** h 08.00, MI Lambrate. Rientro da Lecco alle 17.40. *Proposta di: Enrico Spanò, cell. 3395033572*

Per partecipare alle cicloescursioni

Lo spirito con cui si partecipa alle iniziative di Ciclobby è quello di collaborazione e autonomia. Collaborazione perché tutte le nostre attività sono svolte da volontari, autonomia perché Ciclobby non è un'agenzia turistica e quindi ognuno deve essere in grado di gestire eventuali inconvenienti che dovessero presentarsi nel corso delle attività. I nostri volontari faranno il possibile per aiutare chiunque abbia bisogno, ma nulla è dovuto da parte loro. Le regole che seguono servono proprio a minimizzare gli inconvenienti e le incomprensioni. **Le attività proposte da Ciclobby sono normalmente aperte a tutti**, anche se ad alcuni eventi occorre iscriversi e per alcune gite in città è richiesta una quota. **Sono invece riservate ai soci le cicloescursioni.**

Prenotazioni

Per le cicloescursioni che si svolgono la domenica e che prevedono l'utilizzo del treno è obbligatoria l'iscrizione entro le ore 12 del sabato precedente (con versamento del-

LEGENDA

- pianura
- collina
- montagna
- difficoltà
- aereo+bici
- auto+bici
- treno+bici
- pullman+bici
- traghetto+bici
- metro+bici
- funivia+bici
- pranzo al sacco
- pranzo in trattoria
- pernottamento
- anche per ragazzi
- evento nazionale FIAB

In sede

Martedì 3 Marzo: La coperta scucita: ricognizione della rete ciclabile milanese. Sogno per una Milano ciclabile, dedicato a Gigi Riccardi. Proiezione di suggestivi rendering di Milano 'com'è e come potrebbe essere'. A cura di Fabio Lopez. h 21.00, Sede Ciclobby. *Proposta di: Valerio Montieri, uff. 3286750782, valerio.montieri@ferranteassocia-ti.it*

la quota dove prevista). Per le altre attività dovranno essere rispettate le indicazioni degli organizzatori.

Nel caso sia prevista una quota di partecipazione o una caparra queste dovranno essere versate contestualmente all'iscrizione. Le iscrizioni di norma possono essere effettuate presso la segreteria (in sede o telefonando).

Bicicletta e abbigliamento

I partecipanti devono presentarsi con la bicicletta in ordine (cambio, freni e luci perfettamente funzionanti) e adatta al percorso, con camere d'aria di scorta, pompa e attrezzi per le riparazioni.

Consigliamo di utilizzare sempre il casco e di indossare indumenti adatti.

La partecipazione alle iniziative di FIAB Ciclobby Onlus implica la conoscenza e l'accettazione del Regolamento di partecipazione, consultabile presso la sede o sul sito. *Sottoscrivere la domanda di ammissione alle attività dell'associazione e prendere visione delle norme che ne regolano lo svolgimento è un modo per partecipare con spirito collaborativo e consapevole.*



km 110

Domenica 8 Marzo: Dall'Oglio al Po. Piadena, Canneto sull'Oglio, Acquanegra sul Chiese, Calvatone, Tornata, Rivarolo Mantovano, Bozzolo, S.Martino all'Argine, Belforte, Gazzuolo, Squarzanella, Novarolo, S.Matteo delle Chiaviche, Salina, Buzzoletto, Viadana, Brescello, Ghiarole, Mezzani, strada per Coenzo, Frassinara, Strada del Borghetto, Strada Certosino, Ravadese, Parma. Quota: Acquisto biglietti ferroviari in proprio. Max partecipanti 8/10. **Ritrovo** h 07.45, MI Centrale. Partenza alle 08.15 con arrivo alle 09.42 a Piadena. Rientro da Parma alle 17.09 con arrivo a MI Centrale alle 18.45. *Proposta di: Raffaele Peccioli, cell. 333 6899941, raffaele_p@libero.it*



km 25

Domenica 8 Marzo: Ricomincio da 3 - atto primo. Cicloescursione in città e nei parchi cittadini. Gita propedeutica per ciclisti principianti o poco allenati. Primo appuntamento di un percorso per diventare dei veri cicloturisti! **Ritrovo** h 10.00, Sede Ciclobby. Rientro a Sede Ciclobby con arrivo alle 16.00. *Proposta di: Maurilio Grassi*



km 100

Domenica 8 Marzo: Da Santhià a Milano. Santhià, Vettigne, S.Germano, Viancino, Oschiena, Veneria, Lignana, Desana, Asigliano, Pertengo, Rive, Balzola, Villanova, Motta, Caresana, Langosco, Rosasco, Castelnuovo, Nicorvo, Albonese, Cilavegna, Piccolini, Vigevano, Ozzero, Caselle, Naviglio grande, Milano. Quota: € 9,00 sola andata treno+bici. **Ritrovo** h 08.30, MI Centrale. *Proposta di: Vinicio Bevilacqua, Alessandro Martelli, Pietro Soprani*

Percorsi di Arte e Storia

Domenica 8 Marzo: Giancarlo Malchiodi a Milano. A partire dai primi anni del secondo dopoguerra i lavori di un professionista autore di molte bellissime case che si distinguono per la sobrietà formale, l'attento uso dei materiali, i raffinatissimi particolari costruttivi. Quota: soci 2 euro, non soci 5 euro **Ritrovo** h 09.45, Viale della Liberazione (Chiesa di S.Gioacchino). *Proposta di: Pierfrancesco Sacerdoti*

In sede

Giovedì 12 Marzo: Consiglio Direttivo FIAB Ciclobby. h 21.00, Sede Ciclobby

Evento FIAB



Sabato 14 Marzo - Domenica 15 Marzo: Assemblea Ordinaria FIAB. h 09.30 Presso la sede della Provincia di Milano, Palazzo Isimbardi, Sala degli Affreschi, v.Viaivaio 1. *info@fiab-onlus.it*

Iniziativa

Sabato 14 Marzo-Sabato 21 Marzo:



Appuntamenti fissi del periodo

Milano Arte: Giro a sorpresa per scoprire le meraviglie della città. 3° domenica del mese - Ritrovo in Piazzetta Reale alle 10,00; Termine alle ore 13,00. *A cura di Gianfranco R. cell. 339 3495956.*

Bicinema: Andare al cinema in compagnia in bici (ma anche a piedi). Per informazioni contattare la responsabile o consultare la pagina web del cicloturismo. Tutti i **mercoledì**. *A cura di Mariella Berti mariagabriella.berti@libero.it*

Bicimondo: serata in sede in giro per il mondo: Incontri conviviali con racconti e proiezione di esperienze di viaggi in bicicletta. Di solito l'ultimo **giovedì** di ogni mese in sede alle ore 21,00. *A cura di Mariella Berti mariagabriella.berti@libero.it*



Gazebo di Bicinfesta. Per dieci giorni, al gazebo allestito in via Dante ang. Lgo Cairoli, raccogliamo le iscrizioni alla bicicletтата "Bicinfesta di Primavera" e diamo informazioni sulle attività dell'associazione. Il Gazebo è aperto dalle 10.00 alle 19.00 dal 14 al 21 marzo ed il 22 marzo dalle 9.00 fino alla partenza di Bicinfesta.



km 65

Domenica 15 Marzo: Riflessa sul lago Maggiore: Angera. Da Varese ci si inoltra in Campo dei Fiori superando dislivelli sobri e piacevoli. Si percorreranno poi panoramiche strade in discesa per portarsi alla rocca di Angera nella sua invidiabile posizione sul lago Maggiore. **Ritrovo** h 07.50, MI P.ta Garibaldi. Rientro da Sesto Calende alle 17.47 con arrivo a Mi P.ta Garibaldi alle 18.50. *Proposta di: Pietro Scafati, ab. 02.877295, cell. 392.5877499, pietro.scafati@fastwebnet.it*



km 80

Domenica 15 Marzo: Lago di Lugano. Quota: € 20 ca. **Ritrovo** h 07.40, MI P.ta Garibaldi. Partenza alle 08.30 con arrivo alle 09.45 a Porto Ceresio. Rientro da Como alle 17.23 con arrivo a Mi P.ta Garibaldi alle 18.22. *Proposta di: Roberto Facchini, cell.338 9005875*



km 90

Domenica 15 Marzo: Gita a Trucuzzano. Sede Ciclobby, lungo la Martesana fino ad Inzago, Trecella, Incugnate, Trucuzzano, Corneliano Bertario, Comazzo, Vaiano, Merlino, Marzano, Paullo, Tribiano, S.Martino Ol., Peschiera, Milano. **Ritrovo** h 09.00, Sede Ciclobby. *Pro-*

posta di: Vinicio Bevilacqua, Pietro Soprani, uff. 02169311624, segreteria@ciclobby.it

Milano Arte

Domenica 15 Marzo: La Milano del Risorgimento. Ritrovo h 10.00, Piazzetta Reale. *Proposta di: Gianfranco Rocculi e Marialuca Bonivento*

In sede

Mercoledì 18 Marzo - Giovedì 19 Marzo - Sabato 21 Marzo: Anch'io vado in bici. Minicorso per chi, bambino o adulto, non sa ancora usare la bici. Prenotazione obbligatoria entro martedì 17/3. Sede Ciclobby

In sede

Giovedì 19 Marzo: Ho pedalato fino alle Stelle. Paolo Aresi presenta il suo ultimo romanzo 'Ho pedalato sino alle stelle' (Ed. Mursia). Una storia tutta al femminile scritta da un uomo appassionato di ciclismo e dove la bicicletta diventa uno strumento di ritrovata libertà. Seguirà un rinfresco. **Ritrovo** h 18.30, Libreria eEquilibri, via Farneti 11, Milano. *Proposta di: Maria Gabriella Berti*

In sede

Venerdì 20 Marzo: Corso di manutenzione della bicicletta: livello base e avanzato. Iniziano i corsi di automanutenzione, base e avanzato, per imparare a riparare la bicicletta da soli. Per 6 venerdì consecutivi, sino al 24 aprile, i tecnici esperti di Ciclobby ci sveleranno tutti i trucchi del mestiere. Prenotazione obbligatoria e posti limitati. h 21.00, Sede Ciclobby *Proposta di: Bruno Del Frate*

Speciale



Domenica 22 Marzo: BICINFESTA di PRIMAVERA 23ª edizione. Partirà come di consueto da via Dante e arriverà, in tarda mattinata, alla Fondazione Exodus nel Parco Lambro. All'arrivo ristoro, musica e ballo, estrazione di premi (viaggi e biciclette). Maggiori info sul sito, sezione "Bicinfesta di Primavera". Iscrizioni in sede e in largo Cairoli da sabato 14 marzo. **Ritrovo** ore 9 in via Dante. Partenza ore 10.30

In sede

Giovedì 26 Marzo: Bicimondo: Dai Sassi di Matera al Parco del Pollino. Pedalata da Matera verso la Magna Grecia e attraverso i paesaggi lunari della valle dei calanchi. Sgambata nel Parco del Pollino con le sue immense praterie. Racconto ed immagini di Maria Gabriella Berti. h 21.00, Sede Ciclobby. *Proposta di: Maria Gabriella Berti, uff. 3487815237, mariagabriella.berti@libero.it*



km 30

Domenica 29 Marzo: Ricomincio da

3 - atto secondo: Escursione al Parco Nord e alla cava di Paderno Dugnano. Gita propedeutica per ciclisti principianti o poco allenati. Cominciamo ad avventurarci fuori città. **Ritrovo** h 09.30, Sede Ciclobby. Rientro a Sede Ciclobby con arrivo alle 16.00. *Proposta di: Maurilio Grassi*



km 100

Domenica 29 Marzo: Lago d' Iseo. Chiari, Sarnico, Lovere, Pisogne, Iseo, Rovato. 10% sterrato. Quota: 15 € ca. **Ritrovo** h 07.40, MI Centrale. Rientro a MI Centrale con arrivo alle 18.45. *Proposta di: Roberto Facchini, cell.338 9005875*



km 50

Domenica 29 Marzo: Monte Bisbino e Brunate. Da Como prima si sale sul Bisbino da Cernobbio, e se la voglia di pedalare in salita rimane, si torna a Como salendo poi a Brunate e al faro di Volta (opzionale l'arrivo fino al rifugio Cao). Dislivello in salita: circa 1600 metri in totale. *Proposta di: Marco Natangelo, cell. 3473380543, metallino@tiscali.it*



km 110

Domenica 29 Marzo: Da Milano a Sant'Angelo e ritorno. Milano Corvetto, Chiaravalle, Sorighero, Civesio, Zunico, Carpiano, Bascapè, Caselle Lurani, Marudo, S. Angelo (eventuale deviazione alle terme di Miradolo), Villanterio, Maghero, Torre d'Arese, Marzano, Ceranova, Vidigulfo, Siziano, Lacchiarella, Naviglio Pavese, Milano. **Ritrovo** h 09.00, Milano p.za Corvetto. Rientro a Milano con arrivo alle 19.30. *Proposta di: Vinicio Bevilacqua, Alessandro Martelli, Pietro Soprani*

Percorsi di Arte e Storia

Domenica 29 Marzo: Giornate FAI di primavera. Tradizionale appuntamento in bici per visitare insieme, e senza fare la coda, uno dei luoghi d'arte aperti dal FAI. Partecipazione gratuita **Ritrovo** h 10.00, Sede Ciclobby. *Proposta di: Donata Schiannini*

Aprile

Percorsi di Arte e Storia

Venerdì 3 Aprile: Villa Necchi Campeglio e dintorni di via Mozart. Visita audio-guidata alla villa progettata negli anni Trenta da Piero Portaluppi, oggi monumento FAI. Quota: soci e non soci euro 8. Prenotazione obbligatoria. Max 16 partecipanti. **Ritrovo** h 16.30, davanti a Chiesa della Passione, via Conservatorio. *Proposta di: Anna Pavan*



km 180

Sabato 4 Aprile - Domenica 5 Aprile: Gita dal Po al mare. 1° giorno: Ferrara, Francolino, Ro Ferrarese, Cologna, Berra, Serravalle, Mesola, Bosco Mesola. 2° giorno: Abbazia di Pomposa, Lido di Volano, Strada

Acciaioli fino a Porto Garibaldi, Comacchio, Argine Agosta, Argine delle Valli verso Boscoforte, traghetto sul Reno, S. Alberto, Ravenna attraverso S. Romualdo. 20% sterrato. Max 8 persone, velocità media ca. 20 km/h. Termine iscrizione: 15/03. **Ritrovo** h 07.00 del 4 Aprile, MI Centrale. Partenza alle 07.20 con arrivo alle 11.47 a Ferrara. Rientro da Ravenna alle 17.35 del 5 Aprile con arrivo a MI Centrale alle 22.45. *Proposta di: Raffaele Peccioli, cell. 333 6899941, raffaele_p@libero.it*

ATTENZIONE:

alcune gite potrebbero essere organizzate DOPO la stampa di questo notiziario.

VISITATE IL NOSTRO SITO:

www.ciclobby.it

nella sezione APPUNTAMENTI (cliccabile sulla fascia sinistra)

trovate tutti le iniziative e le gite in programma con le informazioni complete e aggiornate.



km 45

Domenica 5 Aprile: Incontro con Rembrandt. Pedalata da Parma a Mamiano di Traversetolo per visitare, presso la fondazione Magnani Rocca, l'esposizione 'Incontro con Rembrandt' con 55 incisioni e alcuni dipinti di Rembrandt oltre ai capolavori esposti stabilmente, di pittura e di scultura. Parma, Monticello Terme, Mamiano, Basilicanova, Parma. Gita in collaborazione con l'associazione Bicinsieme di Parma. **Ritrovo** h 07.20, MI Centrale. Rientro a MI Centrale con arrivo alle 12.00. *Proposta di: Mariella Berti, cell. 3487815237, mariagabriella.berti@libero.it*



km 30

Domenica 5 Aprile: Parchi a Nord-Ovest di Milano. Il percorso ci permetterà di visitare le bellissime aree verdi della zona 7 del Comune di Milano. Aree naturali che pur avendo caratteristiche diverse (bosco, parchi pubblici e aree agricole) rappresentano un paesaggio della città sorprendente! Utilizzando le piste ciclabili si arriva in piazzale Lotto, si va alla Montagnetta al QT8, poi Parco di Trenno, Bosco in Città, l'area agricola denominata Parco dei 5 Comuni con i suoi magnifici boschi e fontanili. Poi, per il Parco delle Cave, si torna in piazzale Lotto e al Castello. 40% sterrato. **Ritrovo** h 09.15, fontana del Castello Sforzesco. Rientro a Castello Sforzesco con arrivo alle 17.30. *Proposta di: Siro Palestra, cell. 335-6558267, siro.palestra@fastwebnet.it*



km 120

Domenica 5 Aprile: Da Vercelli a Milano. Vercelli, Borgo Vercelli, Casalino, Granozzo, Confindenza, Palestro, Rivoltella, Rosasco, Castelnovetto, Nicorvo, Ceretto, Castel-

lo d'Agogna, Olevano, Cergnano, Tromello, Borgo S.Siro, Parasacco, Bereguardo, Trovo, Soncino, Binasco, Naviglio Pavese, Milano. Quota: € 8,00 per la sola andata treno+bici. **Ritrovo** h 08.30, MI Centrale. Rientro a Milano con arrivo alle 19.30. *Proposta di: Vinicio Bevilacqua, Alessandro Martelli, Pietro Soprani*

Percorsi di Arte e Storia

Domenica 5 Aprile: Case popolari a Milano: 1900-1940. Nei primi anni del Novecento inizia un'interessante attenzione all'edilizia popolare: dai pionieristici interventi di via Solari e via Mac Mahon alle innovative realizzazioni degli architetti razionalisti negli anni Trenta. Quota: soci 2 euro, non soci 5 euro **Ritrovo** h 09.45, Parco Solari davanti alla piscina. *Proposta di: Pierfrancesco Sacerdoti*

In sede

Martedì 7 Aprile: Consiglio Direttivo FIAB Ciclobby. h 21.00, Sede Ciclobby

In sede

Giovedì 9 Aprile: Ricomincio da 3 - atto terzo. Serata in sede in preparazione alla ciclovacanza di 4 giorni 'Da Ferrara a Venezia in bicicletta fra cielo, terra e mare' (30 aprile - 3 maggio). h 21.00, Sede Ciclobby *Proposta di: Maurilio Grassi*



km 60

Domenica 12 Aprile: Tra l'Adda e la Muzza. L'itinerario si sviluppa lungo strade secondarie non trafficate della campagna del Parco Agricolo sud Milano e del Parco Adda Sud. Alcuni tratti particolarmente suggestivi costeggiano il fiume Adda. Rientro a Milano lungo la ciclabile della Martesana. Possibilità di rientro in treno o in metro linea 2 da Gessate. 20% sterrato. San Donato, Paullo, Marzano, Comazzo, Corneliano Bertario, Cassano d'Adda, Milano. **Ritrovo** h 08.45, Stazione MM3 San Donato. Rientro da Cassano d'Adda alle 18.00. *Proposta di: Roberto Miuccio*



km 40

Lunedì 13 Aprile: Picnic di Pasquetta. Come ogni anno andiamo da qualche parte (sorpresa!) per un simpatico picnic. Unico scopo: far assaggiare le proprie specialità e divertirsi pedalando insieme. La destinazione è una sorpresa, non chiedete al capogita 'dove si va?', non vi risponderà. **Ritrovo** h 09.00, Sede Ciclobby. Rientro a Sede Ciclobby con arrivo alle 18.00. *Proposta di: Massimo Conter e Giulia Cortesi, cell. 339 7077810, turismo@ciclobby.it*



km 100

Lunedì 13 Aprile: Terra di Verdi. Cremona, Castelvetro, S.Giuliano, S.Pietro Cerro, Cortemaggiore, Besenzone, Zapparola, Bagnolo, Chiaravalle, Mercato, Villa Verdi, Busseto, Roncole Verdi, Soragna, Fontanellato, Bianconese, Fognano, Parma. Quota: € 17,00. **Ritrovo** h 07.30, MI Centrale. Rientro da Par-

ma alle 17.05 con arrivo a MI Centrale alle 18.45. *Proposta di: Vinicio Bevilacqua, Alessandro Martelli, Pietro Soprani*

 km 40

Domenica 19 Aprile: Ricomincio da 3 - atto quarto: Alla scoperta di Cremona e dintorni. Gita propedeutica per ciclisti principianti o poco allenati. Useremo il treno per la prima volta. Quota: da definire (biglietto treno+bici) **Ritrovo** h 08.00, MI Centrale. Rientro a MI Centrale con arrivo alle 17.30. *Proposta di: Maurilio Grassi*

 km 80

Domenica 19 Aprile: Passo del Bocco (mt. 956). Berceto, Borgotaro, S. Maria del Turo, Passo del Bocco, Chiavari. 10% sterrato. Quota: € 20 circa. **Ritrovo** h 06.20, MI Centrale. Partenza alle 06.50 con arrivo alle 09.18 a Berceto. *Proposta di: Roberto Facchini, cell.338 9005875*

 km 100

Domenica 19 Aprile: Da Sesto Calende a Milano. Sesto Calende, Somma Lombardo, Maddalena, Vizzola, Nosate, Turbigo, Bernate, Ponte Nuovo, Ponte Vecchio, Robecco, Abbiategrasso, Milano. Quota: € 8,50 - valida per la sola andata treno+bici. **Ritrovo** h 08.15, MI P.ta Garibaldi. Rientro a MI Chiesetta di S. Cristoforo con arrivo alle 16.01. *Proposta di: Vinicio Bevilacqua, Alessandro Martelli, Pietro Soprani*

  km 40

Domenica 19 Aprile: Scopriamo la MTB - atto primo: nei boschi di Origgio e al museo all'aperto Pagani. Partiamo dai primi boschi alle porte della metropoli seguendo un "asse verde" inaspettato attraverso il nord-ovest milanese. Numerosi angoli suggestivi di campagna ci portano al Parco Pagani, insospettabile museo d'arte all'aperto immerso nel verde. **Ritrovo** h 08.10 a MI P.ta Garibaldi. Partenza h 08.32 MI P.ta Garibaldi Passante (sotterranea). *Proposta di: Andrea Scagni, cell. 339-3226541, silvandy@katamail.com*

Milano Arte 

Domenica 19 Aprile: Milano Viscontea-Sforzesca. **Ritrovo** h 10.00, Piazzetta Reale. *Proposta di: Gianfranco Rocculi e Maria-luisa Bonivento*

In sede

Giovedì 23 Aprile: Bicimondo: Baltico, il fascino ciclabile del mare del nord. Dalle città anseatiche alle scogliere di gesso, i contrasti tra la natura e la civiltà nella terra in cui metà dei turisti viaggiano in bicicletta. Racconto ed immagini di Silvia Malaguti e Andrea Scagni. h 21.00, Sede Ciclobby. *Proposta di: Maria Gabriella Berti*

 km 120

Sabato 25 Aprile - Domenica 26 Aprile: Val d'Intelvi e Lago di Como. Panoramica gita di due giorni tra i laghi di Como, Lugano e Piano, attraverso la Valle d'Intelvi. Pedalata davvero intermodale: bici, treno, funivia e traghetto. In collaborazione con Bincinsieme Fiab Parma. L'itinerario parte in bici da Como e costeggia il lago fino ad Argegno, dove si sale in funivia a Pigra (900m slm) in Val d'Intelvi. Si pedala su asfalto fino al rifugio Bofalora (1200m), dove si lasciano i bagagli. Per breve tratto, pendenza dell'8%. Si prosegue fino al rifugio Venini su strada in parte sterrata in leggera salita (qui oltre al panorama mozzafiato sul lago di Como, alcune fortificazioni della Linea Cadorna). Si rientra al rifugio Bofalora (km 45). **2° giorno:** dal rifugio Bofalora, passando dall'Alpe di Ponna e nei boschi, si scende a Claino sul Lago di Lugano, e da Porlezza si raggiunge la riserva naturale del lago di Piano (sosta pranzo). Attraverso la val Porlezza si torna al Lago di Como, con discesa panoramica a Menaggio; a Cadenabbia ci si imbarca per Bellagio, e si costeggia fino a Como. Da lì in treno per Milano. (km 75). Bici consigliate: Ibrida, MTB. 20% sterrato. Tutti i partecipanti sono tenuti a indossare il casco. Termine iscrizione: 04/04. Posti limitati. **Ritrovo** h 07.20 del 25 Aprile, MI P.ta Garibaldi. Partenza alle 07.38 con arrivo alle 08.37 a Como San Giovanni FS. Ristoro: Pranzi al sacco, cena in rifugio. *Proposta di: Giulia Cortesi e Massimo Conter, giulia.cortesi@gmail.com*

Verificate sempre se le iniziative sono confermate o se ci sono aggiornamenti: sul sito www.ciclobby.it o telefonando in segreteria: tel. 02-69.31.16.24 mar-ven h 17-19 sab h 10,30-12

 km 100

Domenica 26 Aprile: Milano Lodi e ritorno. Milano, Idroscalo, Mezzate, Peschiera, S.Martino Ol., Danzano, Mulazzano, Quartiano, Casata, Montanaso, Lodi, Lodi Vecchio, Salerano, Cartaletto, Gugnano, Bascapè, Pairana, Carpiano, Zunico, Sesto Ult., Poasco, Chiaravalle, Milano. Da Lodi il ritorno potrebbe seguire un itinerario totalmente diverso secondo fantasia. **Ritrovo** h 09.00, Sede Ciclobby. *Proposta di: Vinicio Bevilacqua, Alessandro Martelli, Pietro Soprani*

 km 180

Giovedì 30 Aprile - Domenica 3 Maggio: Ricomincio da 3 - atto quinto: Ciclovacanza da Ferrara a Venezia. Dedicata ai ciclisti alla loro prima esperienza di cicloturismo che hanno seguito il percorso di 'Ricomincio da 3'. Prima tappa: Ferrara - Pomposa. Visita guidata all'abbazia di Pomposa, pernottato in ostello. Seconda tappa: Pomposa - Rosolina Mare con pernottato in bungalow.

Terza tappa: Rosolina Mare - Lido di Venezia con pernottato in caravan. Termine iscrizione: 18/04. *Proposta di: Maurilio Grassi*

Maggio

 km 80

Domenica 3 Maggio: Abbazia dei SS.Nazzaro e Celso, castello Rovasenda. Vercelli, Borgo Vercelli, Villata, S.Nazzaro Sesia, Recetto, Landiona, Carpignano, Ghislarengo, Rovasenda, Carpignano, Sillavengo, Castellazzo, Casaleggio, Mosezzo, S.Pietro Mosezzo, Gionzana, Casalgiate, Novara. Quota: € 12,00. **Ritrovo** h 07.30, MI Centrale. Rientro a MI Centrale con arrivo alle 18.45. *Proposta di: Vinicio Bevilacqua, Alessandro Martelli, Pietro Soprani*

 km 100

Domenica 3 Maggio: Voghera - Piacenza. Percorso da definire. Quota: € 18.- circa. **Ritrovo** h 07.40, MI Centrale. Partenza alle 08.20 con arrivo alle 09.09 a Voghera. Rientro da Piacenza alle 17.43 con arrivo a MI Centrale alle 18.45. *Proposta di: Roberto Facchini, cell.338 9005875*

In sede

Mercoledì 6 Maggio: Consiglio Direttivo FIAB Ciclobby. h 21.00, Sede Ciclobby

In sede

Venerdì 8 Maggio: L'Abc della MTB. Serata in preparazione alle escursioni 'Scopriamo la MTB' con domande, consigli, trucchi sulla tecnica elementare di guida e pedalata. Partecipano Alessandro 'Doctor Bike' Galli e le guide MTB di Ciclobby. h 21.00, Sede Ciclobby

Evento ECF

Sabato 9 Maggio - Domenica 10 Maggio: ECF Annual General Meeting 2009. Assemblea generale dei delegati delle associazioni aderenti all'ECF, la federazione europea dei ciclisti. Brussels. Partecipazione riservata ai delegati. info@fiab-onlus.it

Evento FIAB 

Domenica 10 Maggio BIMBIBICI
Decima edizione della ciclomaniestazione che la FIAB dedica a tutti bambini da 0 a 11 anni. **Ritrovo** h 9.30 piazza San Fedele. Partenza 10.45

Evento ECF

Martedì 12 Maggio: Velocity 2009. Centinaia di delegati da tutto il mondo si scambieranno le loro esperienze sulle più diverse tematiche legate alla ciclabilità. Il tema portante di questa conferenza sarà: RE-CYCLING cities. (12-15 maggio). Brussels. info@velo-city2009.com www.velo-city2009.com

In sede

Venerdì 15 Maggio: Umberto Dei. Biografia non autorizzata di una bicicletta. Michele Marziani presenta il suo ultimo romanzo "Umberto Dei. Biografia non autorizzata di una bicicletta" (Editore Cult - Firenze). Umberto Dei non è una persona. È una bicicletta. Anzi, un mito. E intorno a lei si snoda il romanzo. Conduce la presentazione il giornalista Carlo Annese della Gazzetta dello Sport. h 18.30, Libreria eQuilibri, via Farnetti 11, Milano. *Proposta di: Maria Gabriella Bertì*



km 60

Domenica 17 Maggio: Pedalando tra le risaie della Lomellina. Strade con pochissimo traffico, risaie allagate, un antico castello. Mortara, Olevano di Lomellina, Velezzo di Lomellina, Lomello, Gallia, Sannazzaro de' Burgondi, Tromello, Gambolò, Vigevano. Quota: 9,85 € (6.35 € Treno + 3.50 € Trasporto bici) **Ritrovo** h 08.00, MI P.ta Genova. Partenza alle 08.40 con arrivo alle 09.25 a Mortara. Rientro da Vigevano alle 16.53 con arrivo a Mi P.ta Genova alle 17.29. *Proposta di: Daniela Turoli, cell. 347 6634378, daturoli@tin.it*



km 85

Domenica 17 Maggio: I colli di San Fermo. Gita 'ciclistica' tra la Val Cavallina e la Val Seriana. Dislivello in salita: circa 1700 metri. Partenza da Chiari, Palazzolo, Villongo, Colli di san Fermo, Casazza (discesa in Val Cavallina), Gaverina Terme, Alzano Lombardo, Bergamo (arrivo). *Proposta di: Marco Natangelo, cell. 3473380543, metallino@tiscali.it*



km 140

Domenica 17 Maggio: Alla Badia di Dulzago. Milano, Seguro, Cornaredo, Canale deviatore nord-ovest, Cisliano, Battuello, Carrello, Castellazzo de' Barzi, Robecco, Ponte vecchio, SS 11 Padana superiore per Novara, S.Martino (ponte sul Ticino), Romentino, Galliate, Cameri, Bellinzago, Oleggio (sosta pranzo), Badia di Dulzago, Cavagliano, Cameri, Galliate, Turbigo, Naviglio per Abbiategrasso, Milano. **Ritrovo** h 09.00, Chiesa vecchia di Baggio. *Proposta di: Vinicio Bevilacqua, Alessandro Martelli, Pietro Soprani*



km 40

Domenica 17 Maggio: Scopriamo la MTB - atto secondo: angoli nascosti del Parco del Ticino. Il parco del Ticino, individuato come "Riserva della Biosfera" dall'UNESCO, sarà l'occasione per provare facili sentieri da sempre nascosti nella vegetazione, lungo cui si aprono a sorpresa scorci di acque e lanche dalla flora e fauna sorprendenti. Un vero e proprio "tuffo" a pedali nella natura. **Ritrovo** h 08.20 atrio MI P.ta Garibaldi. Partenza h 08.47 MI P.ta Garibaldi Passante (sotterranea). *Proposta di: Andrea Scagni, cell. 339-3226541, silvandy@katamail.com*

Milano Arte



Domenica 17 Maggio: La Milano dei navigli. **Ritrovo** h 10.00, Piazzetta Reale. *Proposta di: Gianfranco Rocculi e Marialuisa Bonivento*



km 85

Domenica 24 Maggio: Al lago d'Iseo lungo la Via dei Laghi. In occasione del 'Bicitalia Day' pedaliamo lungo l'itinerario cicloturistico 'I Laghi di Lombardia' che fa parte della rete Bicitalia. L'itinerario si snoda tra le colline di Franciacorta ed i paesaggi lacustri del Lago d'Iseo; da Brescia a Paratico è completamente su ciclabile, poi comunque su strade poco trafficate. **Ritrovo** h 07.30, MI Centrale. Rientro da Bergamo alle 19.35 con arrivo a MI Centrale alle 20.32. *Proposta di: Roberto Miuccio*

Percorsi di Arte e Storia

Domenica 24 Maggio: Malati e miracoli nel Cinquecento. Visita a due chiese cinquecentesche: S.Maria alla Fontana con la sua fonte miracolosa e S.Carolino, la chiesetta un tempo al centro del Lazzaretto. Per finire visita alla Chiesa Ortodossa Russa che occupa le quattro celle del Lazzaretto ancora esistenti. Quota: soci 2 euro, non soci 5 euro **Ritrovo** h 10.00, Sede Ciclobby. *Proposta di: Donata Schiannini*

Speciale Bambini



Domenica 24 Maggio: Rane, tartaru-

ghe, cavalli e altri animali. Dal libro di Anna Pavan *Milano è bella in bici*, un itinerario per grandi e piccoli alla scoperta degli animali, veri e finti, che popolano la città. Quota: soci 2 euro, non soci 5 euro, ragazzi gratis. **Ritrovo** h 10.00, piazzale della chiesa di S. Maria delle Grazie. *Proposta di Silvia Malaguti*

In sede

Giovedì 28 Maggio: Bicimondo: Loire à vélo. Tra l'oceano, i castelli, la storia, i profumi e la natura: una pedalata alla portata di tutti. Racconto ed immagini di Chiara e Guido Artosin. h 21.00, Sede Ciclobby. *Proposta di: Maria Gabriella Bertì*



km 60

Domenica 31 Maggio: Ricomincio da 3 - atto sesto: Da Milano a Morimondo e ritorno in bicicletta. Gita propedeutica per ciclisti principianti o poco allenati. **Ritrovo** h 08.00, MI P.ta Genova. Rientro a Mi P.ta Genova con arrivo alle 18.00. *Proposta di: Maurilio Grassi*



km 95

Domenica 31 Maggio: Dall'Oglio all'Adda. Romano di Lombardia, Covo, Calcio, Pumenengo, Torre Pallavicina, Soncino (km 25), Gadio, Cumignano, Castelletto, Trigolo, Fiesco, Castelleone (km 54), Montodine, Moscazzano, Rovereto, Credera, Rubbiano, Casalletto, Abbadia Cerreto, Corte Palasio, Cadilana, Fontana, Lodi. Quota: € 11,00. **Ritrovo** h 07.30, MI Centrale. Rientro a Mi P.ta Garibaldi con arrivo alle 19.08. *Proposta di: Vinicio Bevilacqua, Alessandro Martelli, Pietro Soprani*

Percorsi di Arte e Storia

Domenica 31 Maggio: Vico Magistretti a Milano. Figlio d'arte, Magistretti è stato un grande designer e ottimo architetto. Un itinerario per scoprire le sue numerose opere nel centro di Milano, tra gli anni Cinquanta e Sessanta del Novecento. Quota: soci 2 euro, non soci 5 euro **Ritrovo** h 09.45, Palazzo della Triennale (Parco Sempione). *Proposta di: Pierfrancesco Sacerdoti*

Come iscriversi a FIAB CICLOBBY

Quote associative

Under 18 e studenti € 15

Socio Ordinario € 30

Socio Sostenitore € 40

Socio Benemerito € 80

Familiari € 15

(per gli appartenenti allo stesso gruppo familiare di un Socio Ordinario)

■ passare in sede dal martedì al venerdì ore 17-19; sabato ore 10.30-12

■ recarsi presso un **Ciclobby Point**

■ effettuare un **versamento sul ccp. n. 11 35 82 07**

intestato a: CICLOBBY - Via Borsieri 4/E - 20159 Milano

■ effettuare un **bonifico bancario** intestato a CICLOBBY onlus presso Intesa Sanpaolo spa. Iban IT68 G 03069 01631 100000004673

■ con sistema **Paypal**, riservato ai possessori di carta di credito, accedendo dal nostro sito www.ciclobby.it nella sezione "Come sostenerci"

Per il conto corrente postale e il bonifico bancario è importante ricordarsi di indicare cognome, nome, indirizzo e causale del versamento (nuovo socio/rinnovo).

CICLOBBY point

Zona 1

Freak Bar NO BICI

Via Bertani 16 - 20154 Milano
Tel.: 338 8239250 www.freakbar.it
freakbar@freakbar.it

La Gravure NO BICI

Stampe antiche e cornici
via Laghetto 7 - 20122 Milano
Tel.: 02.76023500

Ristorante Gastronomia Ottimo NO BICI

Via San Marco 29 - 20121 Milano
Tel.: 02 6269 4634
www.ottimomilano.it
info@ottimomilano.it

Rossignoli NPRV

corso Garibaldi 71 - 20122 Milano
Tel.: 02.804960 - Fax: 02.862549
www.rossignoli.it
info@rossignoli.it

Silvestrini RUV

viale Caldara 6 - 20122 Milano
Tel.: 02.55013248 - Fax: 02.54189140

Zona 2

A.W.S. Bici motor CNRV

via Ponte Seveso 33 ang. Schiapparelli
20125 Milano
Tel.: 02.67072145 www.awsbici.com
awsbici@fastwebnet.it

Riva Auto SAS R

Viale Monza 273 - 20126 Milano
Tel.: 02 2576591
info@rivaauto.com

Zona 3

Detto Pietro Store PRUV

viale Vittorio Veneto 8 - 20124 Milano
Tel.: 02 29405018
www.dettopietro.com
dettopietro@dettopietro.com

Due Ruote Porpora RV

via Porpora 151 - 20131 Milano
Tel.: 02.2847956
www.dueruoteporpora.it
michele.scrano@tiscali.it

eEquilibri NO BICI

via Farneti, 11 - 20129 Milano
Tel.: 02.29404100
Fax 02.29419265
contattaci@libreria-equilibri.eu
www.libreria-equilibri.eu

Nart Afra sas PRV

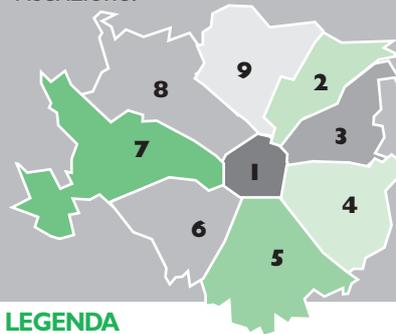
via Paracelso 5 - 20129 Milano
Tel.: 02.29529815 www.narteziocicli.it
nartezio@tiscali.it

Silvestrini RUV

piazzale Susa 7 - 20133 Milano
Tel.: 02.87391899 - Fax: 02.87391781

**I CICLOBBY POINT
sono esercizi commerciali
amici della bici e convenzionati
con la nostra associazione.**

Presso i **CICLOBBY POINT** puoi
– beneficiare degli sconti per i soci
– ritirare il notiziario ed il calendario
delle nostre iniziative
– iscriverti a CICLOBBY o rinnovare
l'iscrizione.



LEGENDA

- C** bici di cortesia durante le riparazioni
- D** deposito di biciclette
- L** lavaggio bici
- N** noleggio di biciclette
- P** pompa pubblica
- R** riparazione di biciclette
- U** bici usate
- V** vendita di bici, accessori, abbigliamento

Zona 5

Area Bici di Tiziano Formenti CPRUV

via Ettore Bugatti 6 - 20142 Milano
Tel.: 02.89301248
www.areabici.it
areabici@virgilio.it

La Bicicletteria CNPURV

via A. Sforza (ang. via Spaventa 1)
20141 Milano
Tel.: 02.8461286
www.labicicletteria.it
gigibici@alice.it

Zona 6

CicloBarona PRUV

via Privata Cassoni - Milano
(tra via Zumbini 28 e via Ettore Ponti 21)
Tel.: 02.89056878
ciclobarona@fastwebnet.it

Farmacia Tolstoi V

Via Giambellino ang via Tolstoi
20146 Milano
Tel.: 02 36568676
farmaciatolstoi@fastwebnet.it

Jigsaw Place S.r.l. NO BICI

Rappresentante Brompton in Italia
(bici pieghevoli). Non vende a privati
Via delle Foppette 2 - 20144 Milano
Tel.: 02 36535313 www.brompton.it
info@brompton.it

La Bicicletteria CNPURV

via Washington 60 - 20146 Milano
Tel.: 02.4984694
www.labicicletteria.it
info@labicicletteria.it

M I B NPRUV

Via Giambellino 9 - 20146 Milano
Tel.: 02 428643
mib.racing.team@libero.it

Silvestrini RUV

via Vigevano 11 - 20144 Milano
Tel.: 02.89403642 - Fax: 02.89403642

Zona 8

Doniselli RV

via Procaccini 11 - 20154 Milano
Tel.: 02.34533031
www.doniselli.it
info@doniselli.it

La Bicicletteria CNPURV

Centro Comm. Portello - p.le Accursio -
20156 Milano
Tel.: 02.39260565 - Fax: 02.3005014
www.labicicletteria.it
info@labicicletteria.it

Olmo - La Biciclistima RUV

via P. Nuvolone 28 - 20156 Milano
Tel.: 02.33400992 www.olmo.it

Silvestrini RV

Via Cenisio, 78 - 20154 Milano
Tel.: 02 3452414 / 02 31809786

Zona 9

Igor Bike di Igor Verner CLNPRUV

via Francesco Arese 20
(ang. via Thaon di Revel) - 20159 Milano
Tel.: 02.69901353 www.igorbike.com
iverner@libero.it

Nino Bixio R

viale Fulvio Testi 64 - 20155 Milano
Tel.: 02.66102953

FUORI MILANO

Bonariva Alfredo RV

via Milano 220
20021 Baranzate di Bollate (MI)
Tel.: 02.3560687

La Stazione delle Biciclette DNRV

Piazza IX Novembre 1989
20097 San Donato Milanese (MI)
Tel.: 02 5560 3730
www.lastazionedellebiciclette.com
info@lastazionedellebiciclette.com

Sostieni FIAB CICLOBBY !

Sostieni l'associazione cicloambientalista che promuove l'uso della bici
per la mobilità quotidiana e per il tempo libero, tutela i diritti dei ciclisti
e rivendica lo sviluppo di una mobilità sostenibile e sicura.

www.ciclobby.it